SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos. D

Fasc. 32

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

EBR

DOL
DOL
DON
DON
DON
DON
DON
DON
DOS
DOS
DRE
DRE
DRI
DUI
DUS
DUT

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

EBREI

1938 - 1944

DOLCETTA Elda
DOLLMANN Giovanni B.
DONATH Edoardo
DONATH Olga
DONATI Bruno
DONATI Elda e figli
DONATI Silvia
DONATI Vanna
DONATI Antigono, Giacomo e Emilia
DONNER Manlio
DONNER Manlio
DOSEDLA Goldschmied Josef
DOSIO Ada Sonia
DREIKURS Bronislaw
DREXLER Arturo
DRILER Jack
DUEGNAS Clemente
DUSCHNITZ Elisabeth
DUTKA Julius

SEGRETERIA DI STATO * PALAZZO APOSTOLICO * RAPPORTI CON GLI STATI

1 c

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DOLCETTA Eld

S. CONGR

Posizione .....

Provenienza

Mittente .....

Data del doc

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di P

28

292

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DOLCETTA Elda

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

2823/43

2922/43

DOLLMANN Giovanni

deferen

prender

congiun

sidera

cattol

della

render

dament

sta ca

che si

to che

seguen

bilit

ma de

ta ag

gnat

sua

most

2823/43

DOLLMANN Giovanni B.

All" Emin.Rev.ma il

CARDINALE SEGRETARIO di STATO

CITTA' DEL VATICANO - ROMA

La sottoscritta Elda Dolcetta si permette rivolgere deferente preghiera all'Em..Vostra affinchè voglia benignarsi prendere in considerazione il disgraziato caso delle proprie congiunte , sorella e nipoti, dai provvedimenti razziali considerate di razza ebraica in pieno contrasto ai sentimenti cattolici cui sono animate .

Nel compiegare i ricorsi respinti dal Ministero della Demografia e della Razza, dai quali l'Em..Vostra potrà rendersi conto della situazione , la sottoscritta prega caldamente l'Em..Vostra di compiacersi svolgere in favore di questa causa la Sua opera di Apostolo di carità cristiana al fine che sia ripresax in esame la pratica e revocato un provvedimento che viene a sanzionare una falsa condizione con gravi conseguenze specie per le nipoti alle quali è preclusa la possibilità di crearsi una famiglia propria , aspirazione legittima della donna .

Ai documenti che corredano i ricorsi la sottoscritta aggiunge copia di una dichiarazione fatta legalmente dal cognato (marito della sorella e padre delle nipoti) prima della sua morte e molti anni prima delle leggi razziali , atta a dimostrare quanto lungi dall'ambiente ebraica vivesse la famiglia

2823/43

3

per quanto il padre fosse di tale origine .

La sottoscritta nel porgere vivissime scuse spera nell'illuminato intervento dell'Em. Vostra fidente nella grazia Divina .

Ringrazia e ossequia

Elda Dolcetta

(Elda Dolcetta)

Via Bovio 8 - Montecatini Terme

Montecatini Terme 27/4/1943-XXI°

Allegati :

1° ricorso di Dolcetta Olga ved.Eskenasi e figlie Dora e Bruna

2° " " " " " "

Certificati di battesimo delle suddette

Dichiarazione dell'Istituto Don Bosco

Copia di dichiarazione del Defunto Eskenasi Giuseppe rispettivamente marito e padre delle suddette

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

DOLLMANN Giovanni B.

se spera

e nella gra-

ta

ni Terme

ie Dora e Bruna

seppe rispet-

ata.

sa=

arà

a

in

on

tale

ume=

e

cle=

la

io=

esti

ape=

re

4

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DOLLMANN Giovan

On.le Mi
Direzion

La sotto
di Esken
in Santa
ed
che essa
N.I728,d
ma tutta
battesim
za a co
Ambedue
sendo n
lei pad
cattoli
In tali
rata no
bre XVI
fatti.E
quella
E' inse
cumeni
ni di d
esorcis
è il fa
sepoltu
colpa e
inm ne

mentre
ro ric
cazion
XVII,N
ariana
Con os
Venezi

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebri

DOLLMANN Giovanni B.

I° ricorso

On.le Ministero dell'Interno
Direzione Generale Demografia e Razza

ROMA

La sottoscritta Dolcetta Olga fu Giuseppe e fu Corinaldi Enrichetta,ved. di Eskenasi Guido,nata a Venezia il 9 Marzo 1885 e quivi domiciliata in Santa Fosca 2255,Corte Bragadin,si rivolge a codesto On.Ministero

ESPONE

ed
che essa si ritiene agli effetti del R.D.Legge 1° Npvembre 1938 XVII, N.I728,di razza ariana in applicazione dell'ultimo capoverso dell'art.8, ma tuttavia per il fatto che il 1° ottobre XVI non avava ricevuto il battesimo,ma era catecumena,ritiene opportuno rivolgere reverente istanza a cod.On.Ministero perchè la di Lei qualità di ariana sia convalidata.
Ambedue i genitori della sottoscritta erano di nazionalità italiana essendo nati a Venezia(doc.N.1)-ma mentre la di lei madre era ebrea,il di lei padre Dolcetta Giuseppe,come dice lo stesso cognome,era ariano e cattolico della nascita(doc.N.2).
In tali condizioni di cose perchè la sottoscritta debba essere considerata non ebrea e cioè ariana è necessario e sufficiente che al 1° Ottobre XVI° appartenesse a religione che non fosse l'ebraica.E così è infatti.Essa ha bensì avuto il battesimo dopo tale data(doc.N.3),ma a quella data apparteneva alla religione cattolica come catecumena.
E' insegnamento di Sant'Agostino e fa testo nel cattolicismo che catecumeni appartengono alla religione cattolica tanto è vero che i canoni di diritto canonico II49 e II52 insegnano che le benedizioni e gli esorcismi si applicano anche ai catecumeni;ma sopratutto massima prova è il fatto che per il canone 1239 pragr.2 i catecumeni possono avere sepoltura ecclesiastica quando siano morti senza battesimo senza loro colpa ed è evidente che sepoltura ecclesiastica non potrebbero averla in nessun caso se non appartenessero già alla religione cattolica.

Ciò premesso

mentre si dichiara pronta a presentare ulteriori documenti ove venisse-ro richiesti la sottoscritta rivolge reverente istanza perchè in applicazione dell'ultimo capoverso dell'art.8 del R.D.L. I7 Novembre 1938 XVII,N.I728,codesto on.Ministero voglia riconoscerle la qualità di ariana.
Con ossequio.
Venezia 3 Marzo 1939 XVII

5

DOLLMANN Giovanni

On.Ministe

Direzione

La sottos
vedova di
e quivi d
all'espos
Venezia e
il propri
competent
Donfida q
razza ari
Venezia 2

DOLLMANN Giovanni B.

On.Ministero dell'Interno
Direzione Generale Demografia e Razza

ROMA

La sottoscritta Dolcetta Olga fu Giuseppe e di Corinaldi Enrichetta, vedova di Eskenasi Giuseppe detto Guido, nata a Venezia il 9 marzo 1885 e quivi domiciliata in S.Fosca 2255 - Corte Bragadin - fa seguito all'esposto inoltrato il 3 corr. per il tramite della R.Prefettura di Venezia e ad integrazione di quanto già esposto si pregia trasmettere il proprio certificato di cittadinanza italiana, rilasciatole dalle competenti autorità in data 15 corr..
Confida quindi che le sia senz'altro riconosciuta l'appartenenza alla razza ariana e porge distinti ossequi .
Venezia 22 Marzo 1939 XVII° .

ata.
sa=
arà
a
in
on
tale
ume=
e
cle=
la
io=
esti
spe=
ro

4

© ASRS — Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS — Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DOLLMANN Giovann

Olga,nata
Certe Bra

che essa
N.1728,di
la madre
1°.ottob
istanza
La madre
propria
minata a
stata ric
madre non
non ebrea
tal case
ebrea che
non fosse
data (doc
na(doc.N
catecume
1239 -pa
siastica
sepoltur
ne catto

mentre s
la sotto
verso de
voglia r

Venezia
Altro es
settembr

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DOLLMANN Giovanni B.

2° ricorso

On.
Ministero dell'Interno
Direzione Generale Demografia e Razza
ROMA

La sottoscritta Eskenasi Dora del fu Guido e di Dolcetta Olga, nata a Venezia il 16 dicembre 1913 e domiciliata in Venezia, Santa Fosca, Corte Bragadin 2255, si rivolge a codesto On. Ministero ed

ESPONE

che essa si ritiene agli effetti del R. Decreto Legge 17 Novembre 1938 XVI°, N.1728, di razza ariana perchè nata da matrimonio misto, ma tuttavia poichè sia la madre sua nata essa pure da matrimonio misto, sia essa stessa alla data del 1°.ottobre 1938 XVI°, erano catecumene, ritiene opportuno rivolgere reverente istanza a codesto On. Ministero perchè la di lei qualità di ariana sia convalidata. La madre sua ha presentato in data odierna domanda per il riconoscimento della propria qualità di non ebrea e perciò la presente istanza non potrà essere esaminata altro che dopo quella della propria madre, perchè solo dopo che questa sarà stata riconosciuta non ebrea, verrà a risultare essere la sottoscritta nata da madre non ebrea. Una volta riconosciuto che la madre sua deve essere considerata non ebrea, la sottoscritta verrà riconosciuta come nata da matrimonio misto ed in tal caso è necessario, perchè anche la sottoscritta debba essere riconosciuta non ebrea che alla data del 1° ottobre 1938 XVI° essa appartenesse a religione che non fosse l'ebraica. E così è infatti. Essa ha bensì ricevuto il battesimo dopo tale data (doc.N.1) ma a quella data apparteneva alla religione cattolica come catecumena (doc.N.2). E' insegnamento di Sant'Agostino e fa testo nel cattolicismo che i catecumeni appartengono alla religione cattolica tanto è vero che per il canone 1239 -paragrafo 2- di diritto canonico, i catecumeni possono avere sepoltura ecclesiastica quando siano morti senza battesimo senza loro colpa. Ed è evidente che la sepoltura ecclesiastica non potrebbero averla se non appartenessero alla religione cattolica

Ciò premesso

mentre si dichiara pronta a presentare ulteriori documenti ove venissero richiesti la sottoscritta rivolge reverente istanza perchè in applicazione dell'ultimo capoverso dell'art.8 del R.D.Legge 17 Novembre 1938 XVI°, N.1728, codesto On. Ministero voglia riconoscerle la qualità di ariana.

Con ossequio

Venezia 3 Marzo 1939 XVII°

Altro esposto eguale è stato presentato per Eskenasi Bruna, nata a Firenze il 24 settembre 1918.

7

DOLLMANN Giovan

e di Dol
domicili
sto inol

ad inte
della pr
1°) che
ebraico,
2°) che
da molti
lui mort
3°)che n
tempio,n

cumena c
battesim
la propr

porge d
Veneiza

Altro e

DOLLMANN Giovanni B.

2° ricorso

On.le
Ministero dell'Interno
Direzione Generale Demografia e Razza

ROMA

La sottoscritta Eskenasi Dora del fu Giuseppe chiamato Guido, e di Dolcetta Olga,nata a Venezia il 16 dicembre 1913 e sempre vissuta in Italia, domiciliata ora in Venezia,S.Fosca N.2255 -corte Bragadin - fa seguito all'esposto inoltrato il 3 corr. per il tramite della R.Prefettura di Venezia ed

ESPONE

ad integrazione di quanto già scritto in data 3 corr. nonchè a maggior riprova della propria appartenenza alla razza ariana:

1°) che il matrimonio dei propri genitori non fu celebrato secondo il rito ebraico,ma soltanto secondo le formule del Codice Civile vigente;

2°) che il proprio padre,pur appartenendo per nascita alla religione ebraica, da molti anni si era fatto cancellare dal registro della Comunità,sicchè alla di lui morte (1931) fu sepolto in terra cristiana (Roma - Campo Verano);

3°)che non ha mai appartenuto ad alcuna Comunità ebraica,nè ha mai frequentato il tempio,nè partecipato direttamente od indirettamente a manifestazioni di ebraismo.

Per cui quando sia tenuta presente la propria qualità di catecumena con decorrenza anteriore al 1° Ottobre XVI°,catecumenato completato col battesimo il 17 Dicembre 1938 XVII°,confida le sia definitivamente riconosciuta la propria appartenenza alla razza ariana.

Unisce al presente il certificato di cittadinanza italiana e porge deferenti ossequi.

Veneiza,22 Marzo 1939 XVII°

Altro esposto eguale è stato presentato per Eskenasi Bruna- battesimo 2 Marzo 193

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DOLLMANN Giovan

La s

nata ne

italia

religi

Tut

17 nov

za mat

tenenz

Minist

scimen

dell'a

Il

la ins

A s

la dic

per il

Civile

Pe

re tu

già e

sua c

1)

dre d

ARDE

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI

DOLLMANN Giovanni B.

2° ricorso

Eccellenza MINISTRO dell'INTERNO

= R O M A =

La sottoscritta, figlia di padre ariano e di madre nata nella religione ebraica, entrambi di nazionalità italiana, non aveva mai pensato di appartenere alla religione ebraica.

Tuttavia a seguito della pubblicazione del R.D.L. 17 novembre 1938 n.1928, per evitare che la discendenza materna la obbligasse alla dichiarazione di appartenenza alla ra za ebraica, propose ricorso a codesto Ministero in data 3 marzo 1939 per ottenere il riconoscimento dell'appartenenza alla razza ariana ai sensi dell'art.8 della legge.

Il Ministero respinse il ricorso, certamente per la insufficenza dei documenti allora esibiti.

A seguito di ciò la R. Prefettura la invitò a fare la dichiarazione di appartenenza alla razza ebraica per il conseguente annotamento sugli Atti dello Stato Civile.

Pertanto la sottoscritta ha avuto cura di raccogliere tutti gli elementi che possono integrare quelli già esibiti e promovere un diverso apprezzamento della sua condizione.

1) Essa, oltre al certificato di Battesimo del padre dal quale risulta che il medesimo fu battezzato

DOLLMANN Giovanni

Eccellenza Rmo

ONORATISSIMO CARDINALE

= A M O M =

La sottoscritta, Lidia Matteo Bagnato da Bacile e Onofria Bagnato, fu Antonino, nata nella Repubblica Argentina, ma avente sempre avuta la cittadinanza italiana, non avendo mai perduto la qualità di cittadina italiana, si permette esporre quanto segue.

Trovasi a seguito della pubblicazione del R.D.L. 25 ottobre 1945, n.651, per evitare che la discendenza maschile si estingua, nella persona del padre della scrivente, Bagnato Antonino fu Onofrio, nato a Bacile il 14 maggio 1878, e della madre Matteo Rosaria fu Giuseppe, nata a Bacile il 15 agosto 1880.

Il matrimonio fra i predetti coniugi venne celebrato nella Chiesa Matrice di detta città il 25 febbraio 1910, come risulta dall'estratto per copia integrale dell'atto di matrimonio, che si allega alla presente sotto la lettera A.

Il matrimonio fra i predetti coniugi venne celebrato nella Chiesa Matrice di detta città il 25 febbraio 1910, come risulta dall'estratto per copia integrale dell'atto di matrimonio, che si allega alla presente sotto la lettera A.

Per il conseguimento suddetto della data della stessa cittadinanza, la scrivente deve produrre alla Autorità competente, la dichiarazione di rinuncia alla cittadinanza italiana, da parte dei genitori.

Per quanto sopra la scrivente fa voto alla Eccellenza Vostra Rma affinchè si degni di emettere il provvedimento di cui sopra.

Con ossequio

Bacile, 27 Agosto 1946

Lidia Matteo Bagnato

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations
All rights reserved.

nella Parrocchia di S. Stefano in Venezia il 26 marzo 1859, presenta pure un certificato del Comune di Firenze da cui risulta che la madre sig. Enrichetta Corinandi ved. Dolcetta trovasi tumulata nel Cimitero Comunale di Trespiano, che notoriamente è Cimitero Cattolico, mentre il Cimitero Israelitico di Firenze è quello di Caciolle nei pressi di Rifredi.

Questa circostanza non solo prova il fatto che la madre della sottoscritta, dopo il matrimonio con persona appartenente alla religione Cattolica, visse fuori della Comunità Israelitica, ma dimostra che la sua morte avvenne nella religione Cattolica (Cod. Can . 1239 n.1 - Ad sepulturam ecclesiatsticam non sunt admittendi qui sine baptismo decesserint).

Una conferma si trova nella nota delle spese funerarie, che si produce, emessa il 9 nov.1922 dalla Impresa Fiorentina di Arredi Sacri e Funebri nella quali si rileva che la salma ebbe funeri nella Cappella Privilegiata dell'Ospedale di S. Maria Nova, che è Cappella di Rito Cattolico, dove non sarebbe stata ammessa persona di altra religione.

2) Certo è che, data la religione del padre e della madre, nonostante l'origine di quest'ultima, la sottoscritta non appartenne mai a Comunità israelitiche.

Nè si deve pensare che abbia vissuto in quell'atei-

nella Parrocchia di S. Stefano in Venezia il 25 marzo
1858, presenta pure un certificato del Comune di Ri-
varolo da cui risulta che la medesima sia Cattolica Co-
munale di Rivarolo, che notoriamente è Comune
Cattolico, mentre il Cimitero Israelitico di Rivarolo
è quello di Cavallo nel pressi di Mirtedi.

Ciò premesso circa non solo il fatto che la
Chiesa Cattolica non abbia mai considerato come
sciolto il vincolo matrimoniale per effetto di
civile divorzio, ma anzi abbia sempre ritenuto
che il matrimonio civile celebrato da un Ministro
di culto Cattolico, come nel caso in esame, sia
per la Chiesa Cattolica un vero e proprio matri-
monio concordatario, produttivo di tutti gli effetti
civili, così la Sacra Congregazione del Concilio
ritiene che non sia ammissibile la domanda di
scioglimento del matrimonio civile celebrato
dalla Ricorrente con il Sig. [illegible]

smo tipico di certi ambienti di origine israelitica che i
che inaridisce il cuore ed apre la via a quella corru-
zione dello spirito di cui altrove, e particolarmente
nella Russia bolscevica, si sono visti i malefici e
terribili effetti, ma ha tenuto la sua anima orientata
verso una fede riligiosa diversa; fino a ricevere il
Battesimo il 17 dicembre 1938, come da certificato e-
sibito, per consacrare ritualmente quel legame con la
Religione Cattolica e con la Razza Ariana che ha avu-
to nel cuore, insieme col sangue paterno, fin dalla
nascita.

Essendo questa la propria situazione di persona
e di coscenza, la sottoscritta desidera cancellare
ogni traccia dell'appartenenza ad una razza cui di fat-
to non è legata.

Fa quindi istanza perchè sia revocata la delibera-
zione presa in merito al precedente ricorso del 3 mar-
zo 1939, e le sia riconosciuto che non deve essere
considerata di razza ebraica perchè, pur essendo nata
da genitori di nazionalità italiana, di cui uno di
razza ebraica, non ha mai appartenuto alla religione
ebraica od a Comunità Israelitiche, non ha fatto mani-
festazioni di ebraismo, ed apparteneva anteriormente
al 1 ottobre 1938 a religione diversa da quella ebra-
ica.

DOLLMANN Giovanni

DOLLMANN Giovanni B.

Con osservanza.

Venezia 15 maggio 1940-XVIII

Olga Dolcetta fu Giuseppe

(S.Fosca - Corte Bragadin 2255)

620-2942

Attesto io sottoscritto che dagli Atti di Nascita

si rileva che

figlio di

e di

è stato battezzato in questa parocchia il

Addì

etc.

Il Parroco

12

DOLLMANN Giovan

Pretura - R

Ad istanza d

PARO

S. GIO. BATTIS

VEN

Att

e Battesim

si rileva c

figlio di

e di

nacque in

fu battezz

fu cresima

In fe

Il presente

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DOLLMANN Giovanni B.

N 9998 / 43

...Pretura - Roma = Rep. N. 34243 - 24 maggio 1931 anno IX

Ad istanza del Sig.Eskenasi Giuseppe chiamato Guido,io sottoscritto Ufficiale
...oti,Rabbino Maggiore del=
...eguente dichiarazione del
...e della fu Ernestina Soa=
... in Via Giuseppe Pisanelli

...mato Guido non si è mai
...tiche di qualsiasi Comu=
...elita agli effetti del=
...le norme sulle Comunità

...ti, consegna fattane nel
... Barboni Valente,custode

...fficiale Giudiziario
...to Aldo Dotti

PAROCCHIA
DI
S. GIO. BATTISTA IN BRAGORA
VENEZIA

li 20-7-942

Attesto io sottoscritto che dagli Atti di Nascita e Battesimo Vol. 25 pag. 410 N. 64 si rileva che:

Dora

figlio di Eskenasi Giuseppe Guido

e di Dolcetta Olga

nacque in questa parocchia il 16 Dicembre 1913

fu battezzato 22 Dicembre 1938

fu cresimato /

In fede di che etc.

Il presente in carta libera per uso consentito dalla legge

IL PARROCO

Sac Emilio Mazzoni

13

15

DOLLMANN Giova

Pretura - R

Ad istanza d

PARO

S. GIO. BATTIS

VEN

Att

e Battesim

si rileva

figlio di

e di

nacque in

fu battezz

fu cresim

In fe

Il presente

DOLLMANN Giovanni B.

N 9098 /1.3

R. Pretura - Roma = Rep. N. 34243 - 24 maggio 1931 anno IX

Ad istanza del Sig.Eskenasi Giuseppe chiamato Guido,io sottoscritto Ufficiale
loti,Rabbino Maggiore del=
eguente dichiarazione del
e della fu Ernestina Soa=
in Via Giuseppe Pisanelli

PAROCCHIA
DI
S. GIO. BATTISTA IN BRAGORA
VENEZIA

li 20-7-942

mato Guido non si è mai
tiche di qualsiasi Comu=
elita agli effetti del=
le norme sulle Comunità

Attesto io sottoscritto che dagli Atti di Nascita
e Battesimo Vol. 25 pag. 410 N. 43
si rileva che:

Olga
figlio di Dolcetta Giuseppe
e di Corinaldi Enrica
nacque in questa parocchia il 9 Maggio 1885
fu battezzato 13 Dicembre 1938
fu cresimato

In fede di che etc.

Il presente in carta libera per uso consentito dalla legge

IL PARROCO
Sac Emilio Mangano

ti, consegna fattane nel
Barboni Valente,custode

fficiale Giudiziario
o
.to Aldo Dotti

14

15

DOLLMANN Giov

Pretura -

Ad istanza
giudiziario h
la Università
Sig.Eskenasi
re,nato a Tri
N.2,int.3.

Premesso ch
valso nè inte
nità,ha dichi
l'art.5 del R.
Israelitiche.

quanto sopra h
giudicato dor
dell'Universi
Roma 25 Maggi

Il Commesso
F.to Cav

Con osservanza.

Giuseppe

(Reg.in 2255)

PARROCCHIA
DI
S. GIO. BATTISTA IN BRAGORA
VENEZIA

Attesto io sottoscritto che dagli Atti di Nascita
e Battesimo Vol. 27 pag. 44 N. 1
si rileva che:

figlio di

e di

nacque in questa parrocchia il

fu battezzato

fu cresimato

In fede di che etc.

Il presente in carta libera per uso

IL PARROCO

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DOLLMANN Giovanni B.

N 9098 Lire

R. Pretura - Roma = Rep. N. 34243 - 24 maggio 1931 anno IX

Ad istanza del Sig.Eskenasi Giuseppe chiamato Guido,io sottoscritto Ufficiale Giudiziario ho notificato al Sig.Comm.Dott.Angelo Sacerdoti,Rabbino Maggiore della Università Israelitica di Roma,Lungotevere Cenci,la seguente dichiarazione del Sig.Eskenasi Giuseppe chiamato Guido del fu Alessandro e della fu Ernestina Soave,nato a Trieste il 25 maggio 1889 e domiciliato a Roma in Via Giuseppe Pisanelli N.2,int.3.

Premesso che il richiedente Sig.Eskenasi Giuseppe chiamato Guido non si è mai valso nè intenderà mai valersi delle Istituzioni Israelitiche di qualsiasi Comunità,ha dichiarato di non voler essere considerato israelita agli effetti dell'art.5 del R.Decreto 30 ottobre 1930,N.1731 contenente le norme sulle Comunità Israelitiche.

F.to Giuseppe chiamato Guido Eskenasi

quanto sopra ho notificato al Sig.Dr.Comm.Angelo Sacerdoti, consegna fattane nel suindicato domicilio,a mani di persona qualificatasi per Barboni Valente,custode dell'Università Israelitica che ne cura la consegna.

Roma 25 Maggio 1931 IX E.F.

Il Commesso autorizzato
F.to Cavaniglia Giacomo

L'Ufficiale Giudiziario
F.to Aldo Dotti

DOLLMANN Giova

CURIA VE

PES

In c

perm

DOLLMANN Giovanni B.

N. 2823/43

CURIA VESCOVILE
DI
PESCIA

Pescia 23 Luglio 1942-XX

Il sottoscritto attesta che
ESKENASI Bruna di fu Giuseppe e di Dolcetta Olga fu battezzata da S.E.Mons.Comm.Angelo SIMONETTI Vescovo di PESCIA nella Cappella del Palazzo Vescovile il 1.o Marzo 1939.

In fede ecc.

IL CANCELLIERE VESCOVILE
Can. Arturo ROMANI

In carta libera per gli usi permessi dalla Legge.

CURIA VESCOVILE PESCIA

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

DOLLMANN Giova

Magistrale

MON

Risposta all

del

Allego

CURIA VESC

Visto per la rie
fica de
e per la con

Pesc

DOLLMANN Giovanni B.

N. 2823/43

ISTITUTO
Magistrale Femminile Parificato
"D. BOSCO"

MONTECATINI TERME
Tel. 20-15

N.

Risposta alla lettera N.
del 193

OGGETTO

Allegati N.

Montecatini Terme, 24 Luglio 1942-XX

Al

La sottoscritta dichiara che la Signora DOLCETTA OLGA Ved. ESKENASI e le figlie DORA Eskenasi e Bruna Eskenasi nell'agosto dell'anno 1938 hanno frequentato regolarmente questo Istituto per la preparazione religiosa necessaria alla loro ammissione al Santo Battesimo.

Si rilascia detta dichiarazione a richiesta delle interessate e per comprovare la loro condizione di catecumene in quel periodo di tempo.

LA PRESIDE
Suor Lina Ancellini

CURIA VESCOVILE DI PESCIA

Visto per la ricognizione della firma e qualifica della Rev. Suor Lina Ancellini
e per la conferma di quanto esposto.
Pescia - Curia Vescovile il 25 Luglio 1942

IL CANCELLIERE

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DOLLMANN Giove

Reverendiss

P.Pietro T

magg

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

2823/43

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DOLLMANN Giovanni B.

N. 2823/43

Reverendissimo Padre

P.Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

1/ maggio 1943

Come la Paternità Vostra Rev.ma potrà rilevare dagli acclusi documenti, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, la Signora Elda Dolcetta implora l'intervento della Santa Sede presso le competenti autorità italiane per ottenere che la sua pratica di " arianità " sia riesaminata.

Non mi nascondo le difficoltà che il caso presenta : mi permetto, tuttavia, di pregare la P.V. di volerlo benevolmente esaminare e vedere se in qualche modo sia possibile favorire l'oratrice.

La ringrazio in anticipo e profitto etc...

Sua Eminenza

2823/43

18

DOLLMANN Gio

Ebrei

2922/4

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

DOLLMANN Giovanni B.

N. 2922/43

Roma, piazza del Gesù, 45
12 maggio 1943 / XXI

Eminenza Rev.ma,

Rispondo subito alla venerata Sua lettera di ieri (2823/43).

Ho considerato il caso della Signora Elda Dolcetta la quale desidera sia riesaminata la sua pratica di arianità.

Pur troppo però, allo stato presente delle questioni razziali, non vi è ombra di probabilità che possa ottenere ciò che insistentemente chiede. Fu dichiarata appartenente alla razza ebraica, perchè, quantunque nata di matrimonio misto, ebbe il battesimo dopo il 1 ottobre 1938; nè le giova l'essere stata catecumena avanti il predetto giorno, perchè pur troppo, non si è voluto concedere, come io invano con validi argomenti sostenni, che il catecumenato è titolo sufficientissimo per l'appartenenza a religione diversa dall'ebraica, come suona la legge.

Per questi motivi non resta che confortare la Signora con la speranza di qualche benevolo provvedimento futuro in favore dei molti che per lo stesso motivo vennero come lei dichiarati ebrei e ne sopportano le dure conseguenze.

Con devoto religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

Dev.mo

Pietro Tacchi Venturi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

2922/43

19

DOLLMANN Gio

2922/4

A Sua
MONSI
Vesco

2922/43

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DOLLMANN Giovanni B.

N. 2922/43

15 Maggio 1943 -

2922/43

Eccellenza Reverendissima,

La Signora Elda Dolcetta (Montecatini Terme: Via Bovio 8), con lettera del 27 aprile p.p., ha implorato l'interessamento della Santa Sede per ottenere il riesame della sua pratica di "arianità".

Questa Segreteria di Stato non ha mancato di segnalare il caso ad una persona autorevole, la quale, in data 11 corrente mese, ha comunicato quanto appresso:

"Ho considerato il caso della Signora Elda Dolcetta la quale "desidera sia riesaminata la sua pratica di arianità.

"Purtroppo però, allo stato presente delle questioni razziali, "non è ombra di probabilità che possa ottenere ciò che insistente- "mente chiede. Fu dichiarata appartenente alla razza ebraica, per- "chè, quantunque nata di matrimonio misto, ebbe il battesimo dopo "il 1° ottobre 1938; nè le giova l'essere stata catecumena avanti "il predetto giorno, perchè pur troppo, non si è voluto concedere

---

A Sua Eccellenza Reverendissima
MONSIGNOR ANGELO SIMONETTI
Vescovo di ~~PESCIA (Pistoia)~~ Pescia (Pistoia)

Prima Sua Eminenza

2922/43

20

SEGRETERIA DI STATO
LIMES ED OMO MARGINEM

DOLLMANN Giovanni B.

N. 2922/43

"che il catecumenato è titolo sufficientissimo per l'appartenenza
"a religione diversa dall'ebraica, come suona la legge.

"Per questi motivi non resta che confortare la Signora con la spe-
"ranza di qualche benevolo provvedimento futuro in favore dei molti
"che per lo stesso motivo vennero come lei dichiarati ebrei e ne
"sopportano le dure conseguenze".

Prego l'Eccellenza Vostra Reverendissima di volersi compiacere di far sapere quanto precede all'interessata e profitto dell'occasione per raffermarmi con sensi di distinta e sincera stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

Servitore

DOLLMANN Giov

A Sua Eccel

Mons. Augu

Vescovo di

15
13 mag

DOLLMANN Giovanni B.

N. 2922/43

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Angelo Simonetti
Vescovo di Pescia (Pistoia)

15
13 maggio 1943

La Signora Elda Dolcetta (Montecatini Terme : Via Bovio 8),con lettera del 27 aprile pp.,ha implorato l'interessamento della Santa Sede per ottenere il riesame della sua pratica di " arianità".

Questa Segreteria di Stato non ha mancato di segnalare il caso ad una persona autorevole,la quale,in data 11 corrente mese,ha comunicato quanto appresso:

" Ho considerato etc.... fino a " le dure " conseguenze ".

Prego l'Eccellenza Vostra Reverendissima di volersi compiacere di far sapere quanto precede all'interessata e profitto etc...

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO CON GLI STATI *

Dell'Acqua

22

DOLLMANN

S.

Pos

Pro

Mitt

Data

Ogg

All

Ese

N

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI *

DOLLMANN Giovanni B.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione N. Eccl. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Signor Giovanni B. Dollmann
Israelita ebreo
Si raccomanda alla Stessa

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo
3342/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Lore

Scriv
di cui et
5 di gu-

di Michele,
cittadino
Tito Ange
sono cattol
vorrebbe
uopo la
342/40

A Sua Sua

Il Sg. Card.

Ara

1877

342/40

Roma

Roma, 11/I/1940

342/40

Eminenza,

Scrivo queste righe a favore d'una persona di cui ebbi l'onore di parlare a V.E. il giorno 5 di gu.m. Si tratta del Signor Giovanni B. Dollmann di Michele, e di Mina Stark, nato a Costantinopoli, cittadino italiano, residente a Napoli in Via Tito Angelini 19. Egli come tutta la sua famiglia sono cattolici di razza ebraica. Questo signor D. vorrebbe recarsi nell'Argentina e prega a tale uopo la S. Sede di intercedere per lui per poter

342/40

24a

A Sua Eminenza Revma

Il Sig. Card. Alessio Ascalesi

Arcivescovo di

Napoli

18/X-I-40

Firma Sua Eminenza

342/40 Dell'Acqua

Sede è stata interessata
mente raccomandare
anni B. Dollmann,
aica, residente in codesta
Tito Angelini 19, il quale
migrare nell'Argentina.
Al riguardo mi pregio di comu-
nicare all'Eminenza Vostra Reve-
rendissima che in seguito a recenti
disposizioni restrittive, emanate
dai Governi delle Repubbliche dell'A-
merica del Sud, l'immigrazione,
anche in quelle nazioni, di persone
comunque cospicue di stirpe non
ariana, incontra molte difficoltà,
non facilmente superabili. In parti-
colare poi, per l'Argentina, a stento si
è potuto ottenere il "visto,, in qualche
caso specialissimo.
Tuttavia, se l'Eminenza Vostra
lo ritenesse opportuno, questa Segre-
teria di Stato, per dimostrare la
sua buona volontà, è disposta

24b

ottenere il visa da quel governo, dato che la sua istanza presso l'Ufficio rozza del Ministero degli Interni, per avere l'atto di discriminazione in base di benemerenze speciali, non ha avuto nessun risultato fin'adesso. Tale istanza fu mossa già nel mese di marzo dell'anno passato, ma nonostante le raccomandazioni più lusinghiere non ha avuto successo. Egli deve sfamare la moglie con tre bambini di cui uno in tenera età. La società N. I. "Italia" di cui fu impiegato per 17 anni, non può più dargli quell'impiego data la necessità d'avere quella discriminazione e così deve andare altrove. La sua moglie ha il suo visa per l'Argentina. Fiducioso che V. E. vorrà fare un passo in questo caso tragico mi segno colla massima devozione. P. Elia Kastberg O.C.
Convento del Cardine, Sorrento (Napoli)
N. Ecl 575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

A sua fu
Il Sg. Card
A

18 X

342/40

342/40

La Santa Sede è stata interessata a opportunamente raccomandare il Signor Giovanni B. Dollmann, d'origine ebraica, residente in codesta città, Via Tito Angelini 14, il quale desidera emigrare nell'Argentina.

Al riguardo mi pregio di comunicare all'Eminenza Vostra Reverendissima che in seguito a recenti disposizioni restrittive, emanate dai Governi delle Repubbliche dell'America del Sud, l'immigrazione, anche in quelle nazioni, di persone appartenenti di stirpe non ariana, incontra molte difficoltà, non facilmente superabili. In particolare poi, per l'Argentina, a stento si è potuto ottenere il "visto,, in qualche caso specialissimo.

Tuttavia, se l'Eminenza Vostra lo ritenesse opportuno, questa Segreteria di Stato, per dimostrare la sua buona volontà, è disposta

24b

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Alessio Ascalesi
Arcivescovo di
Napoli

18/X - I - 40

Firma Sua Eminenza

342/40 Dell'Argine

a segnalare il caso all'Ambasciata
dell'~~Brasile~~ Argentina presso la Santa Sede.
A tal fine è però necessario che l'in-
teressato stesso inizi presso il compe-
tente Consolato Argentino le necessarie
pratiche d'emigrazione.

Prof. Ho

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DONATH Edoa
S. CO
Posizi
Prove
Mitter
Data
Ogget
Allega
Esecuz
N. di

A. Eccl
575

DONATH Edoardo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO
UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eccl.
575

DONATH Olg

Su

Ms

So

Ci

Fi

la

or

ad

se

mi

re

ge

mi

di

va

re

pa

us

me

si

ed

Pe

8364/

DONATH Olga

Sua Eminenza

Msgr. Cardinale Maglione

Sottosegretario di Stato

Città del Vaticano.

Eminenza,

Finora ho sempre cercato di risolvere i problemi della mia vita, senza ricorrere all'aiuto d'altrui; se ora mi sono deciso, dopo una grave lotta interiore, ad invocare la generosità di Vostra Eminenza, ciò è segno della vera grandezza della mia indicibile pena.

In seguito agli sconvolgimenti degli ultimi anni mi sono visto obbligato, circa un anno fa, ad espatriare dal mio paese nativo, abbandonando i miei vecchi genitori, la sorella, tutti i beni e tutto quanto mi significava la vita, portando meco solo i più indispensabili oggetti d'uso personale. Speravo di trovare in Italia la possibilità di proseguire oltre mare, ottenendo il permesso d'immigrazione in una nuova patria. Nonostante le più intense fatiche non sono riuscito in tale intendimento, mentre i miei modesti mezzi si sono comsumatidurante i lunghi mesi d'attesa, sicchè oggi mi trovo sprovvisto di qualsiasi mezzo ed appoggio.

Per peggiorare la mia situazione, all'inizio della

8361/40

2

guerra fui internato e sin da allora mi trovo nel R. Campo di Concentramento di Campagna (Salerno), quale internato, separato dal mondo e privo di ogni possibilità di fare checchesia per la mia emigrazione e per il mio avvenire.

Ho 35 anni, sono nato il 3o maggio 19o5 a Nove Mesto n/V. (Slovacchia), celibe, suddito slovacco, di professione ingegnere meccanico e commerciante in articoli tecnici. Ho trascorso l'ultimo decennio della mia vita, prima dell'espatrio, a Bratislava (Slovacchia) dedicandomi alla mia professione. Parlo e scrivo l'italiano, il tedesco, l'ungherese e lo slovacco ed inoltre parlo correntemente l'inglese.

Nel mio tormento disperato di vedere sbarrata ogni uscita della mia situazione, mi rivolgo a Vostra Eminenza con la fervida preghiera di rendermi possibile l'immigrazione in un paese d'oltremare, affinchè io possa gettare le basi d'una nuova esistenza decorosa. Spero ansiosamente che la Vostra Eminenza non vorrà negarmiil Suo alto appoggio ed una sola Sua parola di auspizio mi ridarebbe forza, corraggio e resistenza. Nel supplicare l'aiuto di Vostra Eccellenza, La prego di voler indicarmi tutte le circostanze e condizioni richieste dal paese d'immigrazione.

Occorrendo sarei lieto di fornire ogni altra indica-

SEGRETERIA DI STATO
ARCHIVIO

DONATH Olga

zione necessaria sulla mia persona, nonchè delle referenze sul mioconto.

Prego Vostra Eminenza d'esser certo sin d'ora della mia profonda, sempiterna gratitudine ed accettare l'assicurazione che le eventuali spese avanzate saranno da me considerate come il più urgente debito personale e rimborsate non appena metterò radici nella mia nuova patria.

Vogliate accogliere, Eminenza, i sensi della mia profonda devozione.

(ing. Edoardo Donath)

Campagna, addì 21 settembre 1940.

Campo di Concentramento.

Caserma S. Bartolomeo.

27

DONATH Olg

S. CO

30

Ebrei

8361/40

DONATH Olga

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Giuseppe M. Palatucci
Vescovo di
Campagna

8364/40

Firma Sua Eminenza

30 Sett. 1940

Ebrei

8361/40

Sig. Mojsiskay

L'Ing. Edoardo Donath, non ariano, attualmente in transito nel campo di concentramento di Coasta Città (Cosenza S. Bartolomeo), in data 21 Sett. c.a. si è rivolto a questa Segreteria di Stato per ottenere, con l'appoggio della S. Sede, il visto di emigrazione in qualsiasi Repubblica Sud-Americana.

Come è noto all'Ecc. V. Rev.ma i Governi di tutte le Repubbliche suddette hanno emanate restrittive disposizioni per impedire l'immigrazione di non ariani. Il Pres. Il soltanto ~~ha concesso~~ ~~dei visti~~ ~~per un soggiorno~~ ~~temporaneo verso il S.P.~~ ~~una condizione che i~~ ~~titoli di concessione~~ 28 la messo a disposizione della S. Sede ~~dei visti~~ una setter-

numero numero sì visti, ai cui possono usufruire solo ~~quelli che di fatto~~ i non ariani con vertiti. T

Prego V.E. sì volersi compiacere sì portare a conoscenza dell'interessato — se nulla osta — che Ella sarà — quanto sopra

Profitto

T Ora, siccome dall'esposto appare che il Sig. Donath è tutto fuorché un'sì religione ebraica, ~~ebbe significante che~~ la sua pratica non può avere corso.

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

DONATH Olg
S. CO
Posizi
Prove
Mitten
Data d
Oggett
Allega
Esecuz
N. di

DONATH Olga

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

DONATI Br

S. C

Vilma

al parroco

Nitra, affi

boicottare la

parente del

bambini.

Saluto

SEGRETERIA DI STATO * SANCTA SEDES * RAPPORTI CON GLI STATI

DONATI Bruno

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mgre dell' ACQUA

Ramat Gan, 17th December, 1939.
Palestine.

The Holy Father,
Pius XIIth
Vatican City.

Your Holiness,

May I permit me to come with the following humble request to You:

1-I-40

Vilma Fürst prega il Santo Padre che scriva al parroco di Nitrianske Ľučany, nella diocesi di Nitra, affinchè egli inviti la popolazione a non boicottare la bottega di una certa Olga Donath, parente della scrivente, vedova, ebrea, madre di tre bambini.

Parlato con Mgr. Montini: 3-I-40
Scrivere
per Segr.

small children and
age of the Carpathian

ily lived between their
honourably their daily

g at present from Slovakia.
port her family. She is
rmitted to earn her
be able to bring bread

help in this matter. This
village. I fear that
t of her shop because she is

Write please to the
uld tell to the peasants
Christianity and respect
not a Christian. To ~~boycote~~
or existence.

Donath,

Slovakia.

ming Year and bring
Human Being.

Yours faithfully,

Vilma Fürst

30a

30b

DONATI

S.

SEGRETERIA DI STATO * LIMES * RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO * LIMES * RAPPORTI CON GLI STATI

87/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved. States and International Organizations, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

DONATI Bruno

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mgre dell' ACQUA

Ramat Gan, 17th December, 1939.
Palestine.

The Holy Father,
Pius XIIth
Vatican City.

Your Holiness,

May I permit me to come with the following humble request to You:

I have a relation a widow with 3 small children and an old mother living in a very remote village of the Carpathian Mountains in Slovakia.

Since generation this Jewish family lived between their Christian brethren peacefully and earned honourably their daily bread.

Bad news very bad news are coming at present from Slovakia. God knows if this poor widow can still support her family. She is alone, she has nobody and if she is not permitted to earn her bread because she is a Jewess how will she be able to bring bread to her family.

Oh Holy Father I ask your noble help in this matter. This poor widow has a small grocery shop in the village. I fear that owing to evil propaganda there is a boycott of her shop because she is a Jewess.

What I ask you is the following: Write please to the Catholic pastor of the village that he should tell to the peasants to observe also further the principles of Christianity and respect the poor widow amongst her even if she is not a Christian. To ~~tolete~~ tolerate her to help her in her struggle for existence.

The name of the widow is: Olga Donath,
Address: Nitrianske Sucany,
Pošta Novaky,
Bishopric of : NITRA. Slovakia.

May God help you and give You a Blessed Coming Year and bring Peace to Humanity and Happiness to every Human Being.

Yours faithfully,

Vilma Fürst

Vilma Fürst
Beth Idelson,
Rechov Hamargoa,
Palestine.

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ — RAPPORTI CON GLI STATI

306

'87/40

DONATI Br

S. C

Posiz

Prov

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

St. Ecl.

575

DONATI Bruno

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Signor Bruno Donati
d'origine ebraica

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

3785/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eccl
575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DONATI Elda e figli

D O N A T I Giacomo respinto.

V. Lettera di P. Tacchi Venturi del I2 Aprile I940 N.° 3I95/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

3785/40

DONATI Elda e figli

A S. S. Pio XII Vicario di Cristo

Nella mia qualità di cattolica professante, mi rivolgo alla bontà del nostro S. Padre, affinchè voglia aiutarmi nella soluzione del caso di coscienza che qui prospetto:

Il giorno 27 Aprile dell'anno 1912 ebbi mio figlio Bruno in pericolo di vita e siccome mancante del S.S. Sacramento del Battesimo mi decisi a battezzarlo con la dovuta formula appresa dalla Dottrina Cristiana da usarsi in tali casi. Il 11 Aprile 1925 allorchè mio marito espresse il desiderio di battezzare i

SEGRETERIA DI STATO DI S.S. RAPPORTI CON GLI STATI

nostri figliuoli, io stesso informai
Don Giovanni Agazzi che mio
figlio Bruno era già stato
battezzato da me e perciò
in tale dato furono bat-
tezzati le due figliuole
Chiedo a S.S. la convalida
dell'atto di battesimo da
me compiuto nella persona
di mio figlio Bruno nelle
suscitate circostanze.
Nell'implorare tale grazia
confido nell'immensa
bontà e indulgenza del
S. Padre ed esprimo la
mia perenne riconoscenza

Devotissimo Donati ved Maria

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI

DONATI Elda e figli

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DONATI

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei 3785/40

DONATI Elda e figli

ON. MINISTERO DEGLI INTERNI

ROMA

Mi permetto appellarmi a codesto On. Ministero per sottopporre la mia situazione presente in considerazione dei nuovi decreti che includono fra gli appartenenti alla razza ebraica anche i figli di misti che al primo di ottobre u.s. non professavano alcuna religione, non per abiura o rinuncia, ma per essere senza religione dalla nascita.

Premetto che sono figlio di padre, bensì ebreo, ma cittadino italiano perchè nato a Firenze il 17 giugno 1874 da genitori entrambi italiani di nazionalità. (Il nonno Clemente Donati fu Giuseppe, combattè nella guerra del 1859 meritando il suo reggimento una medaglia d'argento al valore militare, al fatto d'armi di Palestro, ed egli stesso la decorazione francese commemorativa della Campagna d'Italia dello stesso anno; lo zio di mio padre, Cesare Donati fu Giuseppe, fu capodivisione al ministero dell'istruzione pubblica) e di madre di razza ariana pura, di religione cattolica professante. Si unirono in matrimonio in Udine, perchè cittadini italiani residenti a Gorizia allora qustriaca. Secondo la legge italiana veniva considerato valido anche soltanto il matrimonio civile, e non ebbero perciò la

Ebrei 3785/40

35

necessità di rinunciare alla propria religione. Onde risparmiare ai figli difficoltà inevitabili, di fronte ai genitori di religione differente, di comune accordo essi stabilirono di lasciarli indipendenti nella scelta del culto all'età della ragione.

Nel 1925, trovandosi mia sorella Alma Donati in punto di morte; per espresso desiderio di mio padre, fu battezzata, e con lei anche l'altra mia sorella Bianca, onde evitare che la morente comprendesse di essere in fin di vita. Con questo voglio dimostrare la mancanza assoluta di contrarietà da parte di mio padre, alla scelta da parte nostra di una religione diversa dalla sua.

Mio padre prestò servizio militare ad Ascoli Piceno, fu attaccatissimo alla sua Patria, che metteva al di sopra di tutto, fu un lavoratore e sopratutto un galantuomo; nella famiglia non sorsero mai attriti per questioni religiose, perchè entrambi i genitori mantennero in via assoluta, l'impegno preso all'atto del matrimonio, senza influenza di sorta. Aggiungerò anzi che soltanto le festività cattoliche furono celebrate in famiglia, come Natale e Pasqua. L'insegnamento religioso, che non doveva mancare per l'educazione morale prima della maturità,

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI

fu riassunto da nostro padre in una sola frase, che di per sè rispetta tutte le religioni: "non fate agli altri ciò che non vorreste fosse fatto a voi."

Alla morte di mio padre rispettammo la sua religione chiedendo l'intervento della comunità israelitica per le funzioni e la sepoltura, ed informammo la stessa comunità di disporre per la cessazione del pagamento della tassa ebraica, da parte del solo elemento israelita della famiglia, riscossa secondo le leggi attraverso l'esattoria (vedi lettera allegata). Mi permetto ancora di far rilevare che alla nascita, anche se i miei genitori avessero voluto farmi ebreo, la comunità si sarebbe opposta, perchè figlio di madre cattolica; forse soltanto da adulto assoggettandomi ai riti dovuti, avrei potuto abbracciare detta religione, ciò che io non ho mai pensato di fare. Ed a questo proposito posso riportare le mie dichiarazioni fatte dinanzi al Giudice nell'anno 1933 in seguito ad una controversia sorta fra me e la comunità israelitica di Gorizia: "mi rivolsi al Sig. Attilio Morpurgo per sapere quali pratiche occorrevano per la tumulazione di mio padre, dato che io non avevo alcuna conoscenza dei riti israelitici perchè io non sono israelita....." ed ancora: "non so dire se i funerali furono eseguiti

secondo le prescrizioni del culto israelitico es=
sendone profano.".

Ho rispettato in mio padre ed in mia madre so=
pratutto i genitori che ci hanno dato un'educazio=
ne con principi sani ed esempio inecceppibili,non
mettendoci certo in condizioni di doverli giudica
re differentemente per la loro differente religio=
ne.Ho 36 anni e non ho scelto nè quella di mio pa=
dre nè quella di mia madre perchè non ho sentito la
necessità di abbracciare l'una o l'altra,pur creden
do in Dio,mancandomi la convinzione per tutto ciò
che è al difuori di questo Essere Supremo.

Come cittadino non credo di aver mancato ai
miei doveri,e come italiano neppure:sono stato le=
gionario a Fiume,squadrista nel 1919 ed ho fatto la
marcia su Roma.Se necessario potrò esibire in un
secondo tempo le prove ed i testimoni.

La presente nella speranza di essere esone
rato dal firmare la dichiarazione di cui all'art.
9 del decreto ministeriale,anche in considerazione
di avere la sorella ariana secondo le leggi perchè
cattolica.

Con perfetta osservanza.

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

DONATI Elda e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

† 12 - IV - 40

Portata da S.E. Mons. Fogar.
Ho detto di più che non si possono
muovere passi di ricerca.
Dell'Acqua

1 - V - 40

Ho lasciato un Appunto a S. Nunzio Venturini 1.f.
il quale mi ha assicurato che se ne interesserà.
Dell'Acqua

4 - V - 40

S.E. Mons. Fogar è già stato assicurato che la
Segreteria di Stato avrebbe segnalato il caso.
Dell'Acqua

Ebrei

3785/40

37

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DONATI

S. C

Ebrei

3785/

DONATI Elda e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 15. V. 1940
Piazza del Gesù 45

Il P. Tacchi Venturi ha il dispiacere di significare al Rev.mo Mons. Dell'Acqua che il Ministero ha negato di riconoscere l'arianità di Bruno Donati

1-V-40

+ Per il Rev.mo Padre Jacchi Venturi S.J.
(Da Mons. Dell'Acqua della Segreteria di Stato)

Maria DONATI, cattolica (come tutta la sua famiglia) ha presentato istanza al Santo Padre, tramite S.E. Fogar, per la convalida del battesimo del figlio Bruno, avvenuto in articulo mortis il 27/IV/1912.

Particolari ragioni famigliari spiegherebbero la necessità di una immediata convalida.

SEGRETERIA DI STATO DI S.S. RAPPORTI CON GLI STATI

38

Ebrei

3785/40

DONATI E

S. CO

Ebrei

4526/4

DONATI Elda e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 15. V. 1940
Piazza del Gesù 45

Il P. Tacchi Venturi ha il dispiacere di significare al Rmo Mons. Dell'Acqua che il Ministero ha negato di riconoscere l'arianità di Bruno Donati di Grizia, figlio di matrimonio misto, battezzato ultimamente durante una grave malattia.

Cordiali saluti

S.Z.C.

22-V-40

Comunicato a S.E. V. Jozar a voce

4526/40

Ebrei

4526/40

DONATI

S. C

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogge

Allega

Esecu

N. di

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DONATI Elda e figli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO * STATI * RAPPORTI CON GLI

Ebrei

DONATI S

S.

DONATI Silvia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

DONATI Elda e figli e DONATI Vanna

vedi FOA' Dott. Arrigo

SEGRETERIA DI STATO
PER GLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

DONATI Silv

S. CON

Posizion

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P

33

DONATI Silvia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

* 3346/43

42

DONATI Vanr

CURIA

Stanna

to di un

de posse

Archiv

Lenzo

S. E.

N. 3346/4

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

DONATI Vanna

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
NAPOLI

Napoli, li 28 maggio 1943

Eminenza Rma,

il Sig.r Barone Giuseppe Donna ha presentato il "Pro-Memoria", che mi permetto di unire, a V.E., perchè, esaminandolo, Le V.E. creda possa venirgli incontro. L'Em.mo mio Cardinale Arcivescovo è informato.

Colgo l'occasione per prostrarmi al bacio del lembo della S. Porpora.

Di V.E. Rma
umo dmo servitore
+ Giuseppe Ma de Nicola Vescovo tit. di Pergamo V.G.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

All'E.mo Rmo
Sig.r Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di S.S. Pio XII

43

3346/43

DONATI Va

SU

ti

mat

SII

ra

pu

ta

di

si

a

tr

al

Mi

ter

la

uni

dir

I2

mes

di

rec

teva

e si

DONATI Vanna

SUSANNA GIUSEPPE di Cesare, dom.to in Roma Via Ce_
limontana 38, contraeva in Trieste il 9 dicembre '42
matrimonio solamente religioso con la signorina DONATI
SILVIA fu Umberto.

Per quello di rito civile ostava la posizione
razziale non ancora definita della sposa, la quale_
pur essendo battezzata e cattolica fin dalla nasci_
ta e figlia di madre cattolica era altresì figlia
di padre ebreo battezzatosi di recente. Pertanto
si era in antecedenza ravvisata la necessità, e ciò
a norma delle vigenti disposizioni di legge, di inol_
trare domanda, per il tramite del Comune di Trieste
alla Direzione Generale Demografia e Razza presso il
Ministero degli Interni Roma, domanda diretta ad ot_
tenere il prescritto certificato di appartenenza al_
la razza ariana della Donati Silvia. Tale domanda
unitamente a numerosi documenti comprovanti tale
diritto venne inoltrata dalla signorina Donati il
12 ottobre 1942.

Si attese l'esito di tale pratica per qualche
mese ma invano; frattanto le condizioni di salute
di già precarie dell'unico fratello della sposa si
recero minacciose e preoccupanti per cui non si po_
teva più attendere; per tale motivo venne chiesto
e si ottenne da S.E. il Vescovo di Trieste il per_

./.

messo di celebrare le sole nozze religiose, sicuri che l'esito favorevole della pratica civile non avrebbe tardato ancora, inmodo da poter al piu presto sanare una posizione civilmente incresciosa ed umiliante; purtroppo non fu cosi poichè ancora si attende da parte degl'interessati una qualsiasi risposta dal Ministero degli Interni.

* SEGRETERIA DI STATO * SANCTI * RAPPORTI CON GLI STATI

DONATI Vanna

sicuri

non avreb_

presto

ed umi_

si atten

risposta

SEGRETERIA DI STATO * LIMITI RAPPORTI CON GLI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DONATI Van

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DONATI Vanna

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DONATI Van

Reve

Piet

3

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

3346

DONATI Vanna

N. 3346/43

Reverendissimo Padre

Pietro Tacchi venturi S.J.

Roma

~~30 maggio 1943~~

1.VI.43

La Segreteria di Stato è stata pregata, dalla Curia Arcivescovile di Napoli, sia sollecitamente definita di adoperarsi perchè la pratica di " arianità " della Sig.ra Donati Silvia.

La Paternità Vostra Rev.ma farebbe cosa assai gradita se volesse compiacersi di spendere una Sua autorevole buona parola in proposito.

A tal fine Le rimetto, con preghiera di cortese restituzione, l'accluso promemoria.

La ringrazio in anticipo e profitto etc...

Ebrei

3346/43

47

DONATI Vanna

S. CON

13-2

Ebrei

4527/

DONATI Vanna

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45
12 luglio 1943 / XXI.

Eminenza Reverendissima,

La Sig.na Silvia Donati, per mezzo della Curia Arcivescovile di Napoli, ~~è~~ ricorse alla Santa Sede, come Vostra Eminenza Rev.ma compiacevasi parteciparmi il 1^ giugno u.s. (3346/43), affinchè fosse sollecitamente definita la pratica della sua "arianità".

Non tardai a fare in tal senso gli opportuni passi, e il 6 di questo mese il Direttore Generale della Demografia mi comunicò in iscritto che "sentito il parere della Commissione Consultiva, la Signorina Silvia Donati è stata considerata non appartenente alla razza ebraica.

Mi aggiungeva cortesemente che lo stesso giorno si dava ufficiale partecipazione del responso alla Prefettura di Trieste "per gli ulteriori adempimenti di competenza".

Lieto di non avere interceduto indarno, prego Vostra Eminenza Rev.ma di gradire i sensi della mia religiosa osservanza.

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.
Pietro Tacchi Venturi S.I.

13-7-43
Comunicato al Sig. Jacanna (curato della Donati) il quale era venuto in Segreteria per avere qualche informazione circa la sua pratica.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

SEGRETERIA DI STATO — RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

4527/43

DONATI Vanna

S. CON

Posizio

Proven

Mittent

Data d

Oggett

Allega

Esecuz

N. d

DONATI Vanna

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

DONATI Antig

S. CON

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

DONATI Antigono,Giacomo e Emilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

DONATI Vanna

vedi FOA' Dott. Arrigo

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

DONATI Antig

S. CON

Posizion

Proveni

Mittente

Data del

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

Allegat

Esecuz

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di

1

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

DONATI Antigono, Giacomo e Emilia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Signor Giacomo Donati
Signore ebreo

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

A 1624/39 °1271/40
°6884/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Donner Hanlio

29-III-939

- Giacomo Donati

- 1936 cons.

Ebreo convertito: vuol fingere un'anima.

S.E. Mgr. Montini ho la raccomandato a S. Jacobi Venturi

Ritornerà a riferire l'incontro avuto con S. Jacobi.

7-IV-39

Il predetto Ispino è tornato in Segreteria di Stato.

S. Jacobi ha premura d'interessarsi del suo caso;

però non entra grandi speranze di riuscita.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

1624/39

Donne

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

575

Donner Manlio

N. 1271/40

+

I fratelli Donati, in favore dei quali la Paternità Vostra Reverendissima ebbe già ad interessarsi, hanno, di recente, fatto pervenire a questa Segreteria di Stato un nuovo "memoriale" tendente a dimostrare la loro "cittadinanza".

Qui accluso mi pregio di rimetterlo alla Paternità Vostra, [redacted], nella speranza che le si possa presentare un'occasione favorevole per favorire i fratelli Donati.

Profitto

Rev.do Padre
P. Jacobi Venturini S.J.
Roma

15/43 - II - 40

Porta San Lorenzo

1271/40

53

Donnew

4. Cod.
575

n. 1271/4

Donner Manlio

Promemoria e Documenti

comprovanti la arianità

di ANTIGONO, EMILIA

e GIACOMO DONATI

Tip. Centenari (S. A.) - Roma

54

4 Ed. 575

n. 1271/40

Donne

Donner Manlio

A S. E. il Ministro per l'Interno

ROMA

1) In seguito al R. D. L. 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, contenente provvedimenti per la difesa della Razza italiana, e in base all'art. 26 del Decreto stesso, i sottoscritti inoltravano a suo tempo istanza all'E. V. perchè venissero dichiarati di razza ariana, presentando il loro caso elementi che era opportuno venissero precisati.

L'origine ariana della famiglia era stata tramandata agli istanti da tradizioni e da ricordi famigliari: ma il fatto che il padre degli istanti, (Giacomo) morì nel 1915 a 42 anni quando il maggiore dei figli, Antigono, aveva appena cinque anni, e d'altro lato, che egli era figlio unico e i suoi genitori, avi degli istanti, erano premorti, aveva reso vaga la tradizione, impedendo che agli istanti giungessero dati precisi onde documentarla.

Nell'istanza essi si limitavano quindi a produrre i certificati di battesimo loro e della madre Fano Olga, accingendosi poi alle necessarie ricerche dell'albero genealogico famigliare. Queste indagini, rese difficili e minuziose dal fatto che la famiglia ha successivamente abitato varie città d'Italia, illuminate però dalla fede nella tradizione, sono state infine compiute in questi giorni.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Gli istanti si permettono perciò di sottoporre a V. E. le seguenti circostanze di fatto e considerazioni, corredandole con i necessari documenti:

I. — SITUAZIONE RAZZIALE E RELIGIOSA DEGLI ISTANTI.

A) L'origine ariana della famiglia degli istanti.

2) Il cognome Donati diffusissimo nella Nazione Italiana (in Italia e, meno, all'estero) è notoriamente ariano spesso patrizio, portato da numerosissime famiglie ariane (1).

La famiglia degli istanti è originaria di Bergamo.

Senza risalire tanto addietro nei secoli, ricerca inutile al fine che ci interessa, e resa inoltre difficile dalla mancanza dei dati (dal 1616 in addietro mancano documenti parrocchiali in Bergamo - doc. 1), diremo che agli inizi del sec. XVII troviamo in Bergamo un Francesco Donati (doc. 2), ariano battezzato, che dalla moglie Margherita ha come figlio Giuseppe Donati, nato e battezzato in Bergamo il 25 marzo 1637 nella Parrocchia di S. Alessandro in Colonna (doc. 2).

---

(1) L'unica famiglia che, tra le migliaia di famiglie Donati, non ci consta sia stata considerata di razza ariana è quella rappresentata dai professori Mario, Donato, Benvenuto Donati e fratelli, tra loro cugini, della quale gli istanti ignorano l'origine, ma che non ha alcun legame con la famiglia degli istanti.

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE RAPPORTI CON GLI STATI *

Donner Hanlio

Giuseppe sposava Margherita Conte e dal loro matrimonio nasceva nel 1672 Francesco Bernardo, che, come gli avi suoi veniva battezzato sempre in Bergamo nella Parrocchia di S. Alessandro in Colonna il 21 agosto 1672 (doc. 3).

Francesco Bernardo sposava Lucrezia Lombarda e nel 1708 ne aveva il figlio Giuseppe, battezzato anch'egli nella medesima Parrocchia il 2 marzo 1708 (doc. 4).

Per amore di ventura forse, o più probabilmente per lavoro, Giuseppe trasmigrò (sempre nell'allora territorio della Repubblica Veneta) a Trieste ove, per la sua attività, venne probabilmente a contatto con famiglie ebraiche del luogo; sposò così certa Saretta Tedesco, probabilmente ebrea, e ne aveva il figlio Isacco, nato nel 1760 a Trieste, il quale seguiva probabilmente la religione della madre.

Seguirono così tre generazioni di religione ebraica: da Isacco nasce a Padova nel 1807 Giacomo; da Giacomo nasce a Padova nel 1853 Antigono; da Antigono nel 1872 a Padova, Giacomo.

I figli di Giacomo, Antigono nato a Roma nel 1910, Emilia nata a Roma nel 1912, Giacomo nato a Roma nel 1916, tornano infine, dopo il breve intervallo, e ben prima del 1° ottobre 1938-XVII, alla religione dei loro avi.

L'albero genealogico della famiglia degli istanti è adunque il seguente:

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

DONATI

Ariani 100 % - Religione Cattolica — FRANCESCO (n. 1600) - Margherita, (doc. 2).

Ariani 100 % - Religione Cattolica — GIUSEPPE (n. 1637) - Margherita Conte, (doc. 3).

Ariani 100 % - Religione Cattolica — FRANCESCO (n. 1672) - Lucrezia Lombarda, (doc. 4).

Ariano 100 % — GIUSEPPE (n. 1708) - Saretta Todesco, (doc. 5).

Ariano almeno 50 % (Religione ?) — ISACCO (n. 1760 - Pesele Todesco, (doc. 6).

Religione Ebraica — GIACOMO (n. 1807) - Coen Clementina, (doc. 7).

Religione Ebraica — ANTIGONO (n. 1853) - Fuà Marianna, (doc. 7).

Relione Ebraica — GIACOMO (n. 1872) - Fano Olga (Religione Cattolica), (doc. 8).

Istanti di Religione Cattolica: ANTIGONO (n. 1910) — EMILIA (n. 1912) — GIACOMO (n. 1916), doc. 9, 10 e 11).

Risalendo l'albero genealogico degli istanti il sangue ariano puro si ritrova alla 5ª generazione e quello misto alla 4ª (1).

B) Religione cattolica.

3) Mentre il padre degli istanti Giacomo moriva a soli 42 anni nel 1915, la madre Fano Olga, seguendo la

---

(1) Si noti che se il padre degli istanti Giacomo non fosse morto a soli 42 anni e fosse egli l'istante, il sangue ariano puro si avrebbe alla 4ª e quello probabilmente misto alla 3ª generazione.

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE * RAPPORTI CON GLI STATI

Donner Manlio

volontà del defunto provvedeva di buon grado ad educare i figli secondo uno spirito rigorosamente italiano, lontano da ogni influenza religiosa dell'ambiente ebraico.

Ben presto, così, assai prima dell'ottobre 1938 gli istanti tornavano alla religione cattolica dei loro avi (doc. 12, 13, 14). La madre Fano Olga seguiva più tardi il loro esempio (doc. 15) e l'istante Emilia si sposava ad un ariano cattolico (doc. 16) e battezzava fin dalla nascita i figlioletti (doc. 17, 18).

E' inutile aggiungere che l'educazione rigorosamente italiana sotto l'aspetto spirituale e religiosa dava i suoi frutti; tutti gli istanti sono buoni italiani e fascisti, e ciascuno nel suo settore ha dato tutte le sue energie per il potenziamento della Patria fascista (v. promemoria e documentazione dell'istanza subordinata di discriminazione).

II. — CONSEGUENZE GIURIDICHE.

4) Quali sono le conseguenze giuridiche della situazione razziale e religiosa sopra illustrata in relazione ai provvedimenti legislativi per la difesa della razza italiana ed in particolare al R. D. L. 17 novembre 1938-XVII, n. 1728 sopra citato?

In ordine alla determinazione della razza del cittadino italiano, le leggi razziali contemplano tre ipotesi distinte:

Innanzi tutto le due ipotesi estreme ben nette:

A) Cittadino di cui entrambi i genitori sono di razza ariana: in tal caso il cittadino è considerato di razza ariana.

B) Cittadino del quale entrambi i genitori sono di razza ebraica: in tal caso il cittadino è considerato di razza ebraica.

Viene infine, intermedia tra le due, l'ipotesi che ci interessa.

C) Cittadino del quale un genitore è di razza ariana e l'altro di razza ebraica. In tale ipotesi la legge distingue a seconda che il genitore di razza ariana sia di razza ariana italiana ovvero di razza ariana straniera; nel secondo caso il cittadino non ha sangue italiano ed è quindi considerato ebreo.

Nel primo caso — quello che ci interessa — il figlio è considerato di razza ariana se è battezzato prima del 1° ottobre 1938-XVII; di razza ebraica, invece, se non battezzato entro tale termine.

Da queste norme si induce che, nell'ipotesi intermedia sub. **C)** nella quale il sangue non è puro, vale un criterio composito. Perchè il cittadino sia considerato di razza ariana occorre cioè che sia:

a) almeno in parte di sangue ariano italiano;

b) di religione cattolica (con i requisiti di cui sopra sub **C)**. Il fattore religione, che non ha alcuna in-

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Donner Manlio

fluenza in caso di razza pura, diviene invece (in quanto costituisce fattore di italianità) elemento determinante in caso di sangue misto.

5) Perchè questo duplice principio sia ben netto nelle sue applicazioni pratiche, occorre però ulteriormente chiarire quanto si abbiano i due fattori **a)** e **b)** determinanti l'arianità.

Per il fattore religioso la legge è, come è sopra qui accennato, ben esplicita; la religione cattolica è influente quando il cittadino di cui vuol determinarsi la razza è battezzato prima del 1° ottobre 1938-XVI.

Per il fattore sangue (sangue misto) la legge è invece assai meno esplicita: non precisa, a differenza di altre leggi straniere, per quante generazioni il sangue ariano puro dell'ascendente influisce sul sangue del discendente, sì che questo possa considerarsi di sangue misto, limitandosi a rinviare per la determinazione della razza di colui de quo agitur alla razza dei genitori (articolo 8 R. D. L. 17 novembre 1938 citato).

Teoricamente, adunque, secondo la legge (articolo citato) e in conformità del principio della continuità del sangue su cui è basata tutta la scienza razzista, l'arianità del sangue dell'ascendente determina la mistione di sangue del discendente, qualunque sia il numero di generazioni che intercorrono tra di essi.

Tuttavia, senza voler giungere a questo estremo, si può qui applicare per analogia il principio di legge che riconosce il vincolo del sangue fino al sesto e talora fino al decimo grado. Senza volerci pronunciare rispetto a casi in cui la discendenza supera il numero di gradi riconosciuto dalla legge capace di determinare la parentela, possiamo concludere che si ha sangue ariano misto tutte le volte che si trova sangue ariano puro risalendo fino alla sesta generazione l'albero genealogico del cittadino de quo agitur.

6) Applicando i principi sopra posti in luce, al nostro caso, abbiamo:

a) fattore sangue misto: l'albero genealogico sopra illustrato (n. 2, doc. 1-11) dimostra chiaramente che il sangue ariano puro della famiglia degli istanti si ha già alla quinta generazione;

b) fattore religioso: gli istanti sono tutti come sopra è dimostrato (n. 3, doc. 12, 14) battezzati ben prima del 1° ottobre 1938-XVI.

Ritenendo dunque esistenti tutti i requisiti per essere considerati ariani, i sottoscritti fratelli DONATI ANGONO, EMILIA e GIACOMO (agli effetti del presente ricorso tutti domiciliati in Roma, Lungotevere Flaminio 80) rivolgono umile istanza alla E. V. perchè, in base all'art. 26 del R. D. L. 17 novembre 1938, cit. voglia ri-

SEGRETERIA DI STATO * LIBERA * RAPPORTI CON GLI STATI

Donner Manlio

solvere il loro caso emanando la dichiarazione della loro arianità.

Gli istanti si dichiarano pronti a fornire anche di persona, tutti quei chiarimenti che l'E. V. ritenesse necessari per la risoluzione del loro caso.

Con profonda osservanza.

Roma gennaio 1940-XVIII.

SEGRETERIA DI STATO * LIBRI FG * RAPPORTI CON GLI STATI

doc. 1

PARROCCHIA DI S. ALESSANDRO IN COLONNA
IN BERGAMO

Il sottoscritto Archivista della suddetta Chiesa Prepositurale dichiara ed attesta che i Registri dei nati e battezzati datano dal 1616 in avanti, e non esservi in Archivio Registri o documenti anteriori a tale epoca.

In fede.

F.to Sac. D. Antonio Galizzi C. P.

Bergamo, 15 novembre 1939-XVIII.

Donner Manlio

doc. 2

PARROCCHIA DI S. ALESSANDRO IN COLONNA
IN BERGAMO

Il sottoscritto Archivista della Parrocchia di S. Alessandro in Colonna in Bergamo, dichiara risultare dai Registri dei nati e battezzati della suddetta nell'anno 1637, sotto la lettera I al n. 7, quanto segue:

« Die 25 Martii 1637, IOSEPH filius Francisci et Margaritae DONATI iugalium, baptizatus a me Dominico Raffaelli V. Par.

Patrinus fuit Baptista de Forestis ».

Per copia conforme.

In fede.

F.to Sac. D. Antonio Galizzi C. P.

Bergamo, 15 novembre 1939-XVIII.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

60

doc. 3

PARROCCHIA DI S. ALESSANDRO IN COLONNA
IN BERGAMO

Il sottoscritto Archivista della Parrocchia di S. Alessandro in Colonna in Bergamo, dichiara risultare dai Registri dei nati e battezzati della suddetta nell'anno 1672, sotto la lettera F al n. 10, quanto segue:

« FRANCISCUS BERNARDUS filius Iosephi DONATI et Margaritae Conte, iugalium, natus die 20 et baptizatus die 21 Augusti 1672 a me Iesomino Vosinio Vicario Par.

Patrinus fuit Marinus de Bolis ».

Per copia conforme.

In fede.

F.to Sac. D. Antonio Galizzi C. P.

Bergamo, 15 novembre 1939-XVIII.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI COI GIESUITI *

Donner Hanlio

doc. 4

PARROCCHIA DI S. ALESSANDRO IN COLONNA
IN BERGAMO

Il sottoscritto Archivista della Parrocchia di S. Alessandro in Colonna in Bergamo, dichiara risultare dai Registri dei nati e battezzati della suddetta nell'anno 1708, sotto la lettera I n. 7, quanto segue:

« IOSEPH, filius Francisci DONATI et Lucrætiae Lombardæ, iugalium, natus et baptizatus die 2 Martii 1708, a me Vincentio Rampinelli Vicario Par.

Patrinus fuit D. Hercules Grena ».

Per copia conforme.

In fede.

Via S. Alessandro n. 50 - Bergamo.

F.to Sac. D. Antonio Galizzi C. P.

Bergamo, 29 ottobre 1939-XVIII.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

doc. 5

COMUNITA' ISRAELITICA DI PADOVA

Dal primo Volume dell'Anagrafe di questo Comunità risulta la seguente partita:

« DONATI JSACH (abitante in Via dell'Arco n. 930. piano IV, di professione negoziante) figlio di Giuseppe e di Saretta Tedesco, nato nell'anno 1760 a Trieste, ammogliato ».

Moglie: Pesele Tedesco di Anselmo e Colomba Bassi, nata nel 1773 a San Vido nel Friuli;

Figli:

Saretta, nata nel 1792 a Venezia;
Giuseppa, nata nel 1795 a Gorizia;
Anselmo, nato il 13 settembre 1798 a Padova;
Colomba, nata il 12 settembre 1801 a Padova;
Jacob, nato il 9 aprile 1807 a Padova;
Salomone, nato il 23 febbraio 1810 a Padova;

Cognato: Tedesco Salomon, figlio di Anselmo e di Colomba Bassi, nato il 6 gennaio 1779 a Modena;

Suocera: Colomba Bassi di Isaia e di Bella Tedesco, nata nel 1736 a Lugo, vedova.

Padova, 27 settembre 1939-XVII.

Il V. Rabbino Capo
F.to Prof. Eugenio Coen Sacerdoti

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Donner Manlio

doc. 6

COMUNITA' ISRAELITICA DI PADOVA

Copia integrale dell'atto di nascita di Jacob (Giacobbe) Donati di Isacco tratto dal Registro dei nati degli anni 1798-1816 di questa Comunità Israelitica:

« N. 114.

« 1807 - 9 Aprile, giovedì un fanciullo nato alli giugno 11, signor Isach Donati e Pessele Todesco. Compadre il S.r Jacob di Moise Trieste - Moel Isach Salom ».

« Nominato: Jacob ».

Padova, 27 settembre 1939-XVII.

Il V. Rabbino Capo
F.to Prof. Eugenio Coen Sacerdoti

doc. 7 .

COMUNITA' ISRAELITICA DI PADOVA

Atto integrale di nascita

Libro degli atti di nascita anno 1853.

Numero: tredici.

Data della nascita: dodici luglio milleottocentocinquantatrè, e notificato il giorno stesso. Levatrice Giuditta Padova, qui domiciliata ed approvata il 15 dicembre 1840. Circonciso il giorno 23 agosto 1853.

« **Indicazioni del neonato:**

Sesso: maschio.

Nome: DONATI ANTIGONO DAVIDE.

Stato della persona: legittimo.

Cognome, nome e domicilio della madre: Coen Clementina, nata in Ostiglia e qui domiciliata in Contrada delle Due Vecchie.

Cognome, nome e domicilio del padre: Donati Giacomo, qui nato e domiciliato come di contro.

Se coniugi, data del Matrimonio, e luogo in cui fu celebrato: Maritati in Ostiglia il di 6 febbraio 1844 avanti il Maestro di Religione Emanuel Coen.

Religione e condizione d'entrambi: Israelitici negozianti.

Nome, cognome, domicilio e condizione dei Padrini e dei Testimoni: Padrini: Medoro dott. Carlo Isacco chirurgo operatore, qui domiciliato circoncisore. —

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Donner Manlio

Segue **doc. 7**

Coen Lazzaro, Possidente di Ostiglia, Padrino. — F.ti: Medoro dott. Carlo, Circoncisore, Lazzaro Coen, Padrino.

Testimoni: Noi sottoscritti attestiamo il vero nome di Coen Clementina e di esser essa la madre del neonato e di conoscere Donati Giacomo padre notificante.

F.ti: Mandolin Marini — Donato Voghera — Il Rabbino Maggiore D. G. Viterbi ».

Padova, 17 settembre 1939-XVII.

Il V. Rabbino Capo

F.to Prof. Eugenio Coen Sacerdoti

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

doc. 8

COMUNITA' ISRAELITICA DI PADOVA

Dal Registro Anagrafico che comincia dal 1° gennaio 1890, alla tavola anagrafica n. 107 risulta la seguente iscrizione:

DONATI ANTIGONO DAVID, figlio di Giacomo e di Coen Clementina, nato a Padova il 12 luglio 1853, coniugato il 21 gennaio 1879, capofamiglia;

Moglie: Fuà Marianna, figlia di Samuel Lazaro e di Boralevi Rachele, nata a Padova il 12 agosto 1853.

Figlio: Donati Giacomo Marco Scipione di Antigono e di Fuà Marianna, nato a Padova (Volta Barozzo) il 1 5novembre 1872.

Donati Angelo di Giacomo e di Luzzatto Anna, nato a Padova il 2 ottobre 1840, morto il 9 maggio 1911.

Donati Pasqua, vedova Ravenna, figlia di Giacomo e di Luzzatto Anna, nata a Padova il 24 settembre 1836, morta a Milano il 20 maggio 1908.

Padova, 27 settembre 1939-XVII.

Il V. Rabbino Capo
F.to Prof. Eugenio Coen Sacerdoti

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI *

Donner Manlio

doc. 9

GOVERNATORATO DI ROMA

Direzione dei Servizi Demografici

Certificato di nascita

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile certifica che dal Registro degli atti di nascita dell'anno mille 910, serie 3ª, parte 1ª, n. 27, risulta che nel giorno venti del mese di gennaio millenovecentodieci è nato in Roma DONATI ANTIGONO da Giacomo e da Fano Olga.

Roma, lì 16 novembre 1938-XVII.

L'Ufficiale di Stato Civile
(firma illegibile)

SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI ECCLESIASTICI CON GLI STATI

Donner

doc. 10

GOVERNATORATO DI ROMA

Direzione dei Servizi Demografici

Certificato di nascita

Io sottoscritto Ufficiale di Stato Civile del Governatorato di Roma certifico che dal registro degli atti di nascita dell'anno mille 912, serie 1ª, parte 1ª, atto 6609, risulta che nel giorno trenta del mese di novembre millenovecentododici è nato in Roma Donati Emilia da Giacomo e da Fano Olga.

Si rilascia in carta libera per beneficenza.

Roma, lì 4 febbraio 1939-XVII.

L'impiegato
F.to Stoisman Anita

L'Ufficiale di Stato Civile
F.to Mariani Antonio

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Donner Hanlio

doc. 11

GOVERNATORATO DI ROMA

Direzione dei Servizi Demografici

Certificato di nascita

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile certifica che dal Registro degli atti di nascita dell'anno mille 916, serie 2ª, vol. —, parte 1ª, n. 194, risulta che nel giorno ventidue del mese di gennaio millenovecentosedici è nato in Roma Donati Giacomo da Giacomo e da Fano Olga.

Roma, lì 16 novembre 1938-XVII.

L'impiegata incaricata
Stoisman Anita

L'Ufficiale di Stato Civile
F.to Mariani Antonio

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Donne

doc. 12

BASILICA PARROCC. DEL SACRO CUORE DI GESU'

al Castro Pretorio in Roma - Via Marsala, 42

Certificato di Battesimo

Il sottoscritto certifica che dal libro IX dei battezzati di questa parrocchia, al n. 8 risulta che Donati Antigono fu Giacomo e di Fano Olga, nato il 20 gennaio 1910, è stato battezzato il 6 novembre 1936, essendo padrino Persichetti Ugolini march. Edoardo.

Si rilascia il presente certificato in carta libera per uso ecclesiastico.

In fede.

Roma, il 14 novembre 1938.

Il Parroco

F.to Graziani Antonio

Annotazioni marginali:

Cresimato il 10 novembre 1936.

SEGRETERIA DI STATO * SANTA SEDE * RAPPORTI CON GLI STATI

Donner Hanlio

doc. 13

PARROCCHIA DI S. CAMILLO

Via Piemonte, telef. 45-427 - Roma

Certificato di nascita e di Battesimo

Il sottoscritto certifica che dal libro XX dei nati e battezzati in questa parrocchia, al n. 848 risulta che il giorno 2 dicembre 1935 Donati Maria Emilia fu Giacomo e di Fano Olga, nata il 30 novembre 1912, è stata battezzata dal P. Piazza, madrina Bianca Maroni.

Si rilascia il presente certificato in carta libera per uso consentito.

In fede.

Roma, 23 gennaio 1939.

p. il Parroco

F.to P. La Vecchia Tommaso

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

doc. 14

BASILICA PARROCC. DEL SACRO CUORE DI GESU'

al Castro Pretorio in Roma - Via Marsala, 42

Certificato di Battesimo

Il sottoscritto certifica che dal libro IX dei battezzati di questa parrocchia, al n. 80-bis risulta che Dónati Giacomo fu Giacomo e di Fano Olga, nato il 22 gennaio 1916, è stato battezzato il 15 aprile 1937, essendo padrino Vittorio Mussolini di S. E. Benito.

Si rilascia il presente certificato in carta libera per uso ecclesiastico.

In fede.

Roma, 14 novembre 1938.

Il Parroco

F.to Graziani Antonio

Annotazioni marginali:

Cresimato il 15 aprile 1937.

Donner Manlio

doc. 15

PARROCCHIA DI S. CAMILLO

Via Piemonte, telef. 45-427 - Roma

Certificato di nascita e di Battesimo

Il sottoscritto certifica che dal libro XXI dei nati e battezzati in questa Parrocchia, al n. 221 risulta che il giorno 7 luglio 1938 Olga Fano fu Augusto e di Emilia Ottolenghi, nata il 25 dicembre 1884, è stata battezzata dal P. Cardone, essendo madrina Bianca Maria Maroni.

Si rilascia il presente certificato in carta libera per uso consentito dalla legge.

In fede.

Roma, 15 novembre 1938.

p. il Parroco

F.to Giacomini Gabriele

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

doc. 16

ARCHIODIOCESI DI MANFREDONIA

Comune di Manfredonia - Parrocchia di S. Lorenzo

Fede di Battesimo

Io sottoscritto attesto che dal Registro n. 44, a pagina 545-bis, dei Libri dei Battezzati risulta che il signor Cusmai Raffaele figlio di Alfredo e di Rinaldi Serafina, nato il giorno 28 del mese di settembre a Fano, anno 1907, ricevette il Santo Battesimo il giorno 18 del mese di febbraio, anno 1908, dal Sac. Can. D. Raffaele Guerra. Padrino dott. Lorenzo Mozzillo.

In fede di che si rilascia il presente in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso ecclesiastico.

Manfredonia, il 23 del mese di dicembre, anno 1938-XVII.

p. il Titolare della Parrocchia
F.to Sac. Francesco Cuiffrede

SEGRETERIA DI STATO * LIBERA * RAPPORTI CON GLI STATI

Donner Manlio

doc. 17

PARROCCHIA DI S. CAMILLO

Via Piemonte, telef. 45-427 - Roma

Certificato di Matrimonio

Il sottoscritto certifica che dal libro XVII dei matrimoni di questa parrocchia, al n. 12 risulta che il giorno 9 dicembre 1935, il signor Cusmai Raffaele di Alfredo e di Rinaldi Serafina, contrasse matrimonio con la signorina Donati Emilia fu Giacomo e di Fano Olga. Testimo- Selesia Giovanni e Corso Giovanni.

Si rilascia il presente certificato in carta libera per uso ecclesiastico consentito.

In fede.

Roma, 23 gennaio 1939.

p. il Parroco

F.to P. La Vecchia Tommaso

SEGRETERIA DI STATO * PER I RAPPORTI CON GLI STATI *

doc. 18

PARROCCHIA DELLA PATRIARCALE BASILICA
DI S. PIETRO IN VATICANO

Certificato di nascita e di Battesimo

Il sottoscritto certifica che nel Libro dei nati e battezzati in questa Patriarcale Basilica di S. Pietro in Vaticano dell'anno 1939 risulta che Cusmai Paolo, figlio di Raffaele e di Donati Emilia, è nato il 28 febbraio 1939 e fu battezzato il 2 aprile.

In carta libera per uso ecclesiastico.

Città del Vaticano, 19 aprile 1939.

p. il Canonico Vicario Curato
F.to Sac. I. Inselvini

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Donner Manlio

doc. 19

BASILICA PARROCC. DEL SACRO CUORE DI GESU'

al Castro Pretorio in Roma - Via Marsala, 42

Certificato di Battesimo

Il sottoscritto certifica che dal Registro n. IX dei battezzati, a pagina 135, risulta che Cusmai Renata di Raffaele e di Donati Emilia, nata il 7 giugno 1937, è stata battezzata il 18 luglio 1937.

Padrino Donati prof. Antigono fu Giacomo.

Madrina Giordani Tullia.

In carta libera per uso ecclesiastico.

In fede.

Roma, 12 gennaio 1940.

p. Il Parroco

F.to Graziani Antonio

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Donne

Donner Manlio

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

70 a

Donne

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Donner Manlio

SECRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

706

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

A. Eccl
575

Donner Manlio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

Appunto

15. IV - 40

Padre Jacchi Venturi con lettera del 12 aprile 1940 fa sapere che il ricorso per S. Giacomo Donati è stato respinto e comunicatogli la notizia in data 20 - III - 40

(Vedi dossier: rapporti di P. Jacchi circa casi di ebrei raccomandatigli.)

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

71

S. Eccl.
575

~~S. Eccl.~~
~~575~~

Donnew

S. C

Posiz

SEGRETERIA DI STATO * LIBRI * RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

6884

Donner Manlio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Roma, piazza del Gesù, 45
5 agosto 1940 - XVIII

Eminenza Reverendissima,

Il 12 aprile c.a. in risposta alla Sua del 15-2-1940 N. 1217/40, partecipavo a Vostra Eminenza che la domanda di arianità fatta dai fratelli Antigono e Giacomo DONATI era stata respinta.

Ieri la Direzione della Demografia e Razza mi comunicava che i predetti avevano ottenuto il beneficio della discriminazione, del quale già se n'era data partecipazione al Prefetto di Roma per farla notificare ai due interessati.

Con sensi di profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.
A. Cocchi Venturi d.M.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

Ebrei

6884/40

72a

Donne

S. C

Posi

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Donner Manlio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

926

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

Donner Manlio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Fratelli Donati

Dichiarazione di avianità -
fia restituito il primo ricorso -
Siamo ora attenuta la definizione -
L'indirizzo dei Donati è sconosciuto
alla I Sezione -
Il caso fu raccomandato personal=
mente da ~~M~~ S.E. Mgr. Montini -

- Vista
- grazie!

Ebrei

°6884/40

Donner

S. C

Posizi

Prove

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esec

N.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebri

Donner Manlio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig. Donner Manlio
non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1613/42

Ebrei

74

SEGRETERIA DI STATO
EXPEDITUM

P R O M E M O R I A

DONNER Manlio di Udine, figlio di Vittorio (ebreo discriminato e battez=
zato) e di Giuseppina Medeotti (ariana=cattolica) presentò a suo tempo
alla Commissione della Razza, ma con esito negativo, istanza per essere
considerato ariano.=

Come risulta dalla copia dell'istanza e della memoria prodotte
a suo tempo alla Commissione. le ragioni principali che dovrebbero
suguenti:
.ta del figlio Manlio
lovuto al fatto che per
mente alla volontà dei
bena nato, il primo
coi genitori, era perciò
re i dovuti rapporti di
tesse l'iscrizione del
litica.= Non lo fece
izione fosse la pura
stato in effetti ebreo.=
razione dell'arianità
omprende come possa
iglio della stessa madre,
lo per un ritardo di

stante attendesse di
onio, che dovette ritar=
ato com'era dapprima

DONNER MANLIO, di Vittorio, da Udine, battezzato il 3 Ottobre 1938 di cui al Pro-Memoria che si unisce con preghiera di restituzione.

Ved' A 2964/42 Italia 1054

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ehei

1613/4

P R O M E M O R I A

DONNER Manlio di Udine, figlio di Vittorio (ebreo discriminato e battezzato) e di Giuseppina Medeotti (ariana=cattolica) presentò a suo tempo alla Commissione della Razza, ma con esito negativo, istanza per essere considerato ariano.=

Come risulta dalla copia dell'istanza e della memoria prodotte a suo tempo alla Commissione, le ragioni principali che dovrebbero condurre all'accoglimento della domanda sono le seguenti:

1°) Il motivo per il quale il padre, alla nascita del figlio Manlio iscrisse questi alla comunità israelitica, e dovuto al fatto che per avere voluto il padre stesso sposare, contrariamente alla volontà dei genitori, una cattolica, e fatto battezzare appena nato, il primo figlio, esso padre si trovava in grande attrito coi genitori, era perciò naturale ed umano che egli cercasse di riprendere i dovuti rapporti di affetto con quelli, e, per accontentarli, permetesse l'iscrizione del secondo figlio (l'istante) alla comunità israelitica.= Non lo fece però circoncidere, convinto come era che l'iscrizione fosse la pura formalità e che il figlio medesimo non sarebbe stato in effetti ebreo.=

2°) I quattro fratelli dell'istante, in considerazione dell'arianità della madre, sono considerati ariani.= Non si comprende come possa essere contestata tale qualifica all'istante, figlio della stessa madre, cresciuto ed allevato nello stesso ambiente, solo per un ritardo di 48 ore nella celebrazione del battesimo.=

3°) Fatalità volle che per farsi battezzare l'istante attendesse di esaurire le pratiche di celebrazione del matrimonio, che dovette ritardare per molteplici contrarietà insorte, assillato com'era dapprima

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

PROMEMORIA

dalla preoccupazione di farsi una posizione che gli permettesse di sposarsi e quindi da gravi malattie (ulcera duodenali) durate parecchi anni.=

Quando finalmente, rimessosi in salute ed avuta la possibilità di sposarsi, stava preparandosi a ricevere i Santi Sacramenti (e tale preparazione,con l'assistenza del Prof.Don Biasutti, durò:molti mesi) fatalità volle che S.E. L'Arcivescovo (che gli aveva accordato l'onore di celebrare il rito) si ammalasse.= Fu così giocoforza rimandare la cerimonia al giorno 3 Ottobre 1938 (48 ore dopo il termine fatale stabilito dal noto Decreto in difesa della razza).

4°) Il padre dell'istante, sposando una ariana=cattolica e facendo battezzare subito il primo figlio e sucessivamente altri tre, ha dimostrato luminosamente, di non aver alcun attaccamento alla religione dei suoi genitori; lo dimostrò ancora una volta, quando, nel Giugno 1937 , presentò formale abiura pel tramite del Comune di Udine, e finalmente quando, egli stesso, pur essendo discriminato, chiese il Santo Batterismo.=

Com'è possibile dunque pensare che l'istante, figlio di madre cattolica, nato, cresciuto ed educato nello stesso ambiente possa essere considerato differente da tutti i suoi parenti ?

Contestargli l'appartenenza alla razza ariana vorrebbe dire impedirgli di soddisfare il preciso dovere da lui contratto verso una povera giovane (cattolina e ariana) con la quale è fidanzato da parecchi anni, vorrebbe dire uccidere il diritto per salvare la legge.=

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

1613

DONNER Manlio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Revma
Mons. Giuseppe Nogara
Arcev.
Udine

N. 1613/42

L'ARCIVESCOVO DI UDINE

Da Lumignacco in Visita Pastorale
I Sezione il 21 febbraio 1942.

Eccellenza Rev.ma,

Mi prendo la libertà di inviare a V.E. Rev.ma un pro-memoria, che spiega il caso del Signor Donner Manlio, al quale si nega la qualità di ariano, impedendogli così di contrarre matrimonio. Il caso resta meglio spiegato dall'istanza e dalla memoria presentate alla Commissione della razza, delle quali unisco copia.

Dichiaro che il Battesimo, che si deve conferire in settembre, fu differito ai primi di ottobre per causa mia, essendo io stato colpito da totale sordità. Vennero allora rispettate le formalità della Legge sulla razza, con decorrenza dal 1° ottobre. Il Battesimo fu amministrato il 3 ottobre.

1613/42

78

...ebbe la stima ...sull'Ecc. V.R. in ...Dottr. e relat... ...g. Manlio Donner, ...o di essere stabilmente ...appartenente al ...ebraica.

...nardo Sacco stabilmente ...ne comunicare ...perchè troppo ...impost... ...al numero per ...fare un passo ...re sì detto Signore, ...e si trova presso ...questi Istituti sì legge ...e per tale sì ...ziene a carta ...ebrea. Stanza non ...nte dalla sua ...~~che ha altre~~ ...~~abbe stato~~ ...~~ne~~ entità, perchè ...sì spiegazioni "raz- ...~~ziono~~ Lettera 79 ...mente applicate. Profitto

Obbri

DONNER Ma
S. C

A Sua

Mons.

Nunz.

Il Sig. Mauro Donner e il suo babbo mi pregano di adoperarmi per ottenere la qualità di ariano venga riconosciuta, come sembra a loro di avere diritto. Io ciò alla mia volta mi rivolgo a codesta Segreteria di Stato, nella fiducia che essa possa fare qualche cosa al raggiungimento dello scopo.

Vi quanto potrà fare mi prevengo fin d'ora gratissimo.

Approfitto dell'occasione per porgerle ossequi.

D. V. R.

+ Giuseppe Nogara
Arcivescovo di Udine

Rimando unita dell'annesso foglio: non vengo qui altra carta.

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. / © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DONNER Manlio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Revma
Mons. Giuseppe Pagano
Presso.

Urbe

N° 1613/42

Ho ricevuto la Sua stimata lettera dell'Ecc. V. R. in data 21 Sett.e c. relativa al Sig. Manlio Donner, dichiarato di essere stato battezzato di recente, ma di non appartenere alla razza ebraica.

A riguardo devo dirLe che è purtroppo impossibile fare un passo in favore di detto Signore, che pure si trova fuori delle condizioni di legge richieste per tale dichiarazione a causa di una circostanza non dipendente dalla sua volontà, cioè [illegible] età, perchè le note dichiarazioni "razziali" [illegible] sfortunatamente applicate in Polonia

Firma Sua Eminenza

28. II. 942

B

Pagano

Urbe

Mojsisky

1613/42

Tolto R. Governo, che non riconosce il catecumenato come segno di appartenenza alla religione cattolica —

79

DONNER M

S.

Posi

Pro

Mitt

Dat

Ogg

.....

.....

All

Esc

.....

.....

.....

DONNER Manlio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

6220/42 6668/42

6226/42

SEGRETERIA DI STATO
AFFARI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

ROSEDLA Goldschmied Josef

Beatissimo Padre,

N. 6220/42

Rev.mo P.P.Tacchi-Venturi,S.J.
Roma

Nell'unita supplica,che mi pregio di rimettere alla P.V.R.con preghiera di cortese restituzione,i signori Manlio Donner,Nerina Zuiani e il rev.Guglielmo Biasutti implorano dal S.Padre ,mediante il Suo Alto interes-
gnor Manlio Donner stesso sia e competenti Autorità la sua alla razza ebraica.
lla unita supplica,che la P.V.
te della richiesta in parola;
ora il caso sia tale da potersi
i di dovere con speranza di
i ~~la P.V.~~.di volere spendere al
buona ed autorevole parola.

La supplica del Sig. Donner è stata consegnata in una Udienza pubblica al S. Padre; Mons. Natali mi ha rimesso incombenza di occuparmi della cosa.

Però manca, nella supplica, l'indirizzo dei richiedenti: forse sono persone note a S.E. l'arcivescovo di Udine.

Morell.
4.9.42

6220/42

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

DOSSIER Goldschmied Josef

N. 6220/42

Beatissimo Padre,

Rev.mo P.P.Tacchi-Venturi,S.J.
Roma

Nell'unita supplica,che mi pregio di rimettere alla P.V.R.con preghiera di cortese restituzione,i signori Manlio Donner,Nerina Zuiani e il rev.Guglielmo Biasutti implorano dal S.Padre di voler ottenere,mediante il Suo Alto interessamento,che al signor Manlio Donner stesso sia riconosciuto dalle competenti Autorità la sua non appartenenza alla razza ebraica.

Sembrerebbe,dalla unita supplica,che la P.V. sia già al corrente della richiesta in parola; in ogni modo,qualora il caso sia tale da potersi raccomandare a chi di dovere con speranza di successo, la pregherei ~~la P.V.~~ di volere spendere al riguardo una Sua buona ed autorevole parola.

Firma Sua Eminenza

12/N. 9-42
(con inserto da restituire)

Morelli
6220/42

32

Ebri

DOSEDLA Goldschmied Josef

Beatissimo Padre,

i sottoscritti DONNER Manlio e ZUIANI Nerina si prostrano ai piedi della Santità Vostra ed implorano il Vostro paterno intervento per risolvere il caso che tormenta le loro esistenze.

Siamo fidanzati da molti anni e vorremmo = com'è onesto ed umano = ottenere sul nostro amore la benedizione di Dio e ricevere il Sacramento del Matrimonio, ma non ci è concesso far lo per questa malaventura:

Il fidanzato Manlio Donner è figlio di Vittorio, di razza ebraica benchè battezzato e discriminato, e di Giuseppina Medeotti cattolica. Da tale matrimonio misto, sono nati tre maschi e due femmine. Due maschi e due femmine sono considerati di razza non ebraica perchè tutti battezzati anteriormente al 1° Ottobre 1938 e sposati con persone cattoliche. Il solo figlio Manlio verrebbe ad essere considerato di razza ebraica diversamente dai fratelli per chè battezzato il 3 Ottobre 1938, cioè con due giorni di ritardo sul termine stabilito dalla Legge, e tale ritardo fu dovuto ad una indisposizione di S.E. Mons. Arcivescovo di Udine, perchè il battesimo era stato fissato per il mese d'Agosto e poi di Settembre.
I tre particolari: dei fratelli considerati non ebrei, dei soli due giorni di ritardo e del motivo di quel ritardo, rendono particolarmente strano il caso del petente.

La Legge italiana esigeva che il figlio di un matrimonio misto non professasse la religione ebraica; e, nel caso, il Manlio non fece mai professione di tale religione, come si può ampiamente dimostrare. Di modo che pareva si potesse, per tale fatto, ottenere la dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica.

6220/42

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CONGRESSI

SEGRETERIA DI STATO * LIBERTÀ * RAPPORTI CON GLI STATI

Ma poi risultò che il padre aveva denunciato tutti i figli, all'atto della nascita, alla Comunità ebraica. Atto puramente formale, che non comportò nessuna adesione religiosa nè allora nè mai. Ma tale iscrizione viene ora addotta quale impedimento per la soluzione del caso del petente, benchè il padre del Manlio facesse nel Giugno 1937, una rinuncia per iscritto all'iscrizione della famiglia alla Comunità ebraica.

Della questione è stato interessato il Rev. Padre Tacchi Venturi S.J., che alcuni mesi fa scrisse parole di fede e di speranza in proposito. Detto R.P. è al corrente di tutta la questione.

Ora noi ci umiliamo ai piedi della Santità Vostra, perchè Voi interponiate la Vostra paterna bontà in questa faccenda che involge i nostri cuori e tutta la nostra vita.

Il petente Manlio Donner, figlio di un matrimonio misto, che non ha mai professato la religione ebraica ed ha tutti i fratelli considerati non ebrei, è profondamente convinto di poter essere anche lui considerato non ebreo.

La petente Nerina Zuiani supplica con particolare insistente filiale preghiera la Santità Vostra per poter consacrare dinanzi a Dio il suo amore e la sua vita.

Il Sac. Guglielmo Biasutti, che preparò il Manlio al Battesimo per parecchi mesi e che porge personalmente alla Santità Vostra la presente supplica, si unice alle preghiere dei due giovani, implorando il Vostro paterno interessamento.

Prostrandoci a ricevere la Vostra benedizione apostolica ed a baciarvi i Santi piedi, ci professiamo della S.V. umilissimi ed obbligatissimi figli.

Manlio Donner

Nerina Zuiani

Sac. Guglielmo Biasutti

SEGRETERIA DI STATO LIBRERIA CON GLI STATI

84

DOSEDLA

S.

Obici

12

62

DOSEDLA Goldschmied Josef

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6226/42

Rev.sac.Guglielmo Biasutti

~~(indirizzo ?)~~ della diocesi di Udine ?)

(inviata in busta alla Curia Arciv. di Udine)

(cartoncino)

La Segreteria di Stato di S.S. si pregia di significare al rev.sac.Don Guglielmo Biasutti,con preghiera di comunicarlo alle persone interessate,che la supplica rivolta al S.Padre dai signori Manlio Donner e Nerina Zuiani,è stata presa in benevola considerazione,e si sono iniziate le pratiche necessarie affine di ottenere,se sarà possibile,quanto detti signori desiderano.

12 ~~14~~. 9. 42

Morell.

6226/42

85

DOSEDLA G
S. C
Posiz

Ebri

DOSEDLA Goldschmied Josef

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Roma, piazza del Gesù,45

14 settembre 1942/XX

Eminenza Reverendissima,

Del caso del Sig. Manlio DONNER intorno al quale Vostra Eminenza Rev.ma mi scrive il 12 di questo mese (n.6220/42) Le dirò che quanto egli, la fidanzata e il sac. Biasutti espongono nella loro supplica, che qui rimetto, al Santo Padre, è in tutto conforme al vero.

Se l'Eccellenza il Sottosegretario di Stato avesse potuto mantenere ciò che promise nel colloquio avuto con Vostra Eminenza lo scorso mese di marzo qui al Gesù, a quest'ora i due fidanzati sarebbero già da un pesso sposi; ma, come Le è noto, l'On. Sottosegretario poi si scusò di non potere stare alla parola data perchè il Duce rimise a riconoscere ariani i battezzati dopo il termine prefisso dalla legge (1^ ottobre 1938) al fine della presente guerra, quando essi e tutte le famiglie miste, continua ad asserire, verranno arianizzate.

Stando le cose in questi termini, io nondimeno in ossequio al caritatevole desiderio di Sua Santità, mi propongo di rinnovare le istanze perchè in via di eccezione si dichiari ariano il Donner; faccia il Signore gli sia concesso senza più lungo indugio.

Con sensi di profondo e religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S.I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

6668/42

86

Ebrei

DOSEDLA Goldschmied Josef

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO
STATES AND INTERNATIONAL ORGANIZATIONS

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

30-I-39

d. 23. Januar 1939.

d'origine ebraica: da tempo Cattolico
di nazionalità cecoslovacca -

Domanda:
1/ Permesso d'ingresso al Canadà
2/ Mezzi: minimo di Dollari 2.000.
Vorrebbe costruire una fattoria: col
guadagno rimborsare la somma prestata.

...St. Quartier
...bin ich, nachdem
...tscheu ist, zu
...e Jünge vom
...schüng meines
...g ich im Schul-
...stört im Etat,
...beendet habe.
...ifikation
...der deutschen
...gearbeitet habe.
...tnisse ist
...unmöglich, da
...1. Januar l.J.
...ohne meine

509/39

88

89

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Sd. Encl.
575

Prag, am 23. Jänner 1939.

Ihre

Ihre Eminenz!

Ich bin am 30. IV. 1909 in Turč. Sv. Martin /Slowakei, č.S.R./ geboren. Im Jahre 1921 bin ich, nachdem meine Eltern zum röm. kath. Glauben übertreten ist, zu den Jesuiten gekommen und als 13 jähriger Junge von P. Hidvéghy getauft worden. Nach Vollendung meines Mittelschulstudiums in Bratislava ging ich im Schuljahr 1928/29 an die medizinische Fakultät in Wien, wo ich mein Studium im Oktober 1936 beendet habe. Im gleichen Jahre kam ich zwecks Nostrifikation nach Prag, wo ich seit Juni 1937 an der deutschen chirurg. Klinik als unbezahlte Kraft gearbeitet habe. Durch die geänderten politischen Verhältnisse ist mein Bleiben im Staate und Europa unmöglich, da ich als Jude betrachtet werde. Seit dem 1. Jänner l.J. bin ich von der Universität entlassen, ohne meine Studien beendet zu haben.

St. Eccl. 575

509/39

89

Seit meiner jüngsten Jugend würde ich mit meiner Mutter, die im November 1935 gestorben ist, von jüdischer Seite auf's heftigste verfolgt und meinte mich unter den gegebenen Umständen durchschlagen. Heute fehlt mir jede Unterstützung und Existenzmöglichkeit und ich bin fest entschlossen auf anderer Weise mein tägliches Brot zu verdienen. Am liebsten wäre mir eine Auswanderung nach Canada, wo ich mir als Farmer eine Existenz schaffen will, zumal ich eine arische Braut habe, die ich nicht in Gefahr bringen darf und die mir als meine Frau überall folgen und mit mir Freud' und Leid tragen will.

Ich bitte Euch, Eure Eminenz, im Namen unseres Herrn Jesus Christus, nehmt Euch meiner Angelegenheit an und helfet mir! Unser Heiland wird Euch all' das, was Ihr heute für mich tut, lohnen und ich werde Euch in meinem täglichen Gebete einschließen. Ich benötige zwei Dinge:

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE * RAPPORTI CON GLI STATI

1. Die Einreisebewilligung nach Canada, die man
an Ort und Stelle leichter beschaffen kann, zumal
Juden, auch Nicht-Handwerke, sich dieselbe hier mit
ihrem Gelde beschaffen vermögen.
2. Die nötigen Mittel, um mir eine Farm kaufen und
diese bewirtschaften zu können. Ich will das hiezu
nötige Kapital nicht geschenkt bekommen und verpflichte
mich, sobald ich in der Lage bin, dieses zurück zu
zahlen oder wohltätigen Mittel zuzuwenden. Das vor-
geschriebene Kapital für Einreisebewilligung nach Canada
beträgt laut Information der Canadian Pacific
Railway Company, Prahe II, Perič 22., $ 2000.– Ich
würde ein Jahr im Lande bei einem Farmer arbei-
ten, bis ich die nötigen Kenntnisse erlange und dann
mit der eigenen Wirtschaft beginnen.

Das ich ein überzeugter und praktizieren-
der Katholik bin, wird durch eine Anlage, beili-
gende Abschrift – das Original befindet sich in meinen
Händen – bestätigen und das beste Zeugnis dafür
sein, dass Ihr Eure Empfehlung und Unterstützung

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

keinem Unwürdigen zuteil werden lässt. Ihre einzige Hilfe und Rettung, auf die ich hoffen kann, sind Sie, Eure Eminenz, und ich bin fest überzeugt, dass mir im Sinne unseres heilig. Evangeliums geholfen wird, in welchem steht:

Matthäus, cap. 5, Vers 42. Gieb dem der dich bittet; und wende dich von dem nicht ab, der von dir borgen will.

Gehorsamst

Goldschmied
Hospalka

Abs.: Josef Goldschmied-Hospalka
Praha II., Klatnická 4/II.
Tschecho-Slowakei.

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ
NAPOLEONE CONTE

H. Exc.
575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

DOSIO Ada Sonia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO
LIBRERIA CON GLI STATI

+

1136/39

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Luigi Traglia
Vice-gerente

Roma

22
21-IX.39

Firma Sua Eminenza

Mi pregio trasmettere all'Eccellenza Vostra Reverendissima, con preghiera di cortese restituzione, l'acclusa lettera del Signor Dosio Massimino, il quale si rivolge alla Santa Sede chiedendo di intervenire, presso le autorità Signora Sonia Menasci, italiane, in favore di sua moglie che in seguito ai noti provvedimenti legislativi in materia di difesa della razza è considerata ebrea.

Come è noto all'E.V. ogni decisione riguardante gli israeliti è demandata all'apposita Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno e incaricata di studiarne le singole situazioni: a quella quindi il succitato Signor Dosio Massimino dovrebbe ricorrere, facendo sollecitamente pervenire, per il tramite della Regia Prefettura, un regolare e documentato esposto.

Se poi V.E. dopo aver assunto opportune informazioni in merito alla predetta Signora ~~Sonia~~ ~~Menasci~~ ritenesse conveniente, nonostante sia di religione protestante, l'interessamento della Santa Sede, questa Segreteria di Stato potrebbe segnalare il caso all'apposita Commissione Ministeriale.

Profitto etc

SEGRETERIA DI STATO * BANDA DI RAPPORTI CON GLI STATI *

1136/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

— Per copia conforme —

All'On.le Commissione per la Demografia e Razza
Ministero dell'Interno.

Io sottoscritta Ada Sonia Dosio mi rivolgo a codesta On.le Commissione per esporre il seguente quesito:
Battezzata evangelica dalla nascita (1902) ho sposato l'ariano cattolico Cav. Uff. Massimino Dosio dal quale ebbi una figlia anch'essa battezzata cattolica dalla nascita —
Sono figlia del Dott. Raffaello Menasci israelita e della fu Catiano Elena nata a Berlino di pura razza ariana e di religione evangelica —
Mia madre sposando nel 1901 rinunziava alla propria nazionalità e acquistava la cittadinanza italiana sia come sposa di un italiano, sia per aver vissuto venticinque anni in Italia e sia per aver dato un proprio figlio alla patria italiana, figlio mutilato di guerra e insignito della croce al valore militare —
Per l'art. 8 comma b) della legge sulla razza io sarei considerata ebrea però a me sembra che quanto esporgo sia meritevole di speciale considerazione in quanto rientra in uno dei tanti casi che forse la legge nelle sue Tassative disposizioni non ha potuto prevedere —
Vorrei quindi conoscere se io figlia di ariana (il matrimonio di mia madre fu fatto solo civilmente per mantenere la unità religiosa) e che alla mia volta ho formato tutta una famiglia ariana abbia l'obbligo di segnarmi all'Anagrafe come considerata ebrea —

Obb.mo
Ada Sonia Dosio
— Piazza Re di Roma 3 —

Roma, 16 Febbraio 1939.

Ebr
75

2418
39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI *

575

All'On. Segreteria di Stato

Città del Vaticano -

Negli uffici del Vicariato di Roma mi è stata comunicata la venerata lettera dell'Em^mo Signor Cardinale Segretario di Stato, inviata il 23. 3 c.a con n.p. 1136/39.

Immensamente grato del consiglio datomi in tale lettera, mi onoro però far presente, che in data 16.2.39 mia moglie già provvide a inviare al Ministero degli Interni, una raccomandata n. 3701 da Roma succ. 17, con Tenente un esposto di cui accludo copia, con la finalità che detta Commissione si pronunciasse se mia moglie stessa di religione protestante sposata a me cattolico e che con matrimonio religioso si è vincolata a fare tutti i figli cattolici, debba ai fini anagrafici considerarsi

2418/39

94

ebrea.

A tutt'oggi la Commissione non si è pronunciata in me-
rito e mia moglie ha dovuto a termine di legge denunziarsi
considerata ebrea, ma io sono convinto che l'autorevole e
prezioso interessamento di Sua Eminenza per la ri-
soluzione d'un quesito che assume anche interesse col-
lettivo, influirebbe grandemente alla evasione della
risposta da me tanto ardentemente attesa riguardo nel
caso specifico in esame, mia moglie non più considera-
ta ebrea, potrebbe riacquistare il diritto alla riammissione
all'impiego.

Con animo infinitamente grato

obbmo

Massimino Bosio
Piazza Re di Roma 3

Roma, 29. 3. 1939 –

allegato I

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

5 - IV - 39

ADA SONIA MENASCI di discendenza israelitica, residente a Roma

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I - II

Via della Pigna N. 13 A

Roma, li 1 Aprile 1939

Prot. N. .....

Eccellenza Reverendissima,

In risposta al pregiato foglio del 23 Marzo testè decorso, N. 1136/39, mi onoro significare all'Eccellenza Vostra Rev.ma che il Parroco al quale appartiene il Cav. Massimino Dosio ha dato le seguenti informazioni:

Il Dosio e la Menasci da parecchi anni sono uniti in matrimonio civile; hanno avuto un figlio, ora di circa sette anni, che il padre fece battezzare, però sembra di nascosto della moglie; sono sposati in chiesa soltanto da un mese. La Sonia Menasci è tuttora protestante.

Il Signor Dosio ha rimesso in Vicariato una nuova istanza, che trasmetto, precisando le sue aspirazioni; e copia della istanza da lui già inoltrata alla Commissione Ministeriale per la Demografia e Razza.

Sulla convenienza o meno di una raccomandazione della Suprema Autorità Ecclesiastica, lascio la decisione a Vostra Eccellenza.

Con particolare ossequio mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rma

devmo servo

+ Luigi Taylor V. 356

A Sua Eccellenza Rma.
Mgr GIOV. BATT. MONTINI

Tardini

2418/39

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI *

H. Eccl.
675

5 - IV - 39

ADA SONIA MENASCI di discendenza israelitica, residente a Roma

ha inoltrato domanda regolare al Ministero dell'Interno affine di ottenere che non venga considerata come appartenente alla razza ebraica.

Chiede alla Santa Sede di raccomandare la sua domanda all'apposita Commissione Ministeriale.

Non sembra pero' opportuno che la Santa Sede raccomandi detta domanda, perchè:

I) detta Signora è tuttora protestante e

2) per parecchi anni visse in concubinato: soltanto da un mese infatti ha regolato la sua posizione davanti alla Chiesa

3) raccomandando casi di questo genere si diminuirebbe il valore della raccomandazione della Santa Sede nei casi di persone ebree sinceramente convertite e tempore non suppecto.

SEGRETERIA DI STATO — RAPPORTI CON GLI STATI

2418/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

97a

DREXLER A

SEGRETERIA DI STATO * 1929 * RAPPORTI CON GLI STATI

575

DREXLER Arturo

Negli uffici del Vicariato di Roma mi venne comunicata una lettera da codesto Eminentissimo Cardinale Segretario lettera inviata al Vicariato il 23.3 c.a con n 1176./39 per rendermene edotto. In essa mi si assicurava che sarebbe stata presa a cuore una mia lettera per ottenere che ~~mia moglie~~ ebbe Anna Drexler quale mia moglie non fosse considerata israelita -

Vorrei è passato molto tempo e le mie condizioni finanziarie e di salute peggiorano sempre maggiormente e mia moglie che provvede ai bisogni della famiglia, sarei grato a codesto Vicariato se potesse fornirmi qualche notizia in merito considerato che al momento attuale sono proibite sollecitazioni -

Cav. Massimino Bozio

5.9.39 XVII

Piazza Re di Roma 3

Roma

21-9-39

Riferito che nessuna novità giunta una risposta Riservo scrivere se occorrerà

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

0 6842/39

97b

Arch. Ecl 575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO * STATI E RAPPORTI CON GLI

St. Eccl.
575

Pratica razzista riguardante il
Cav. Uff. Dario Mussolini ministro
il 23-3-1939 —

Senese Fernando per
Francesco.

2-I-40

Ha ricevuto risposta negativa dal Ministero.
Domanda se può ricorrere ancora.
Le ho detto che ben difficilmente sarà accolta la
nuova istanza.

Ben'Aya

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Uff. Ecl.
575

0110/40

DREXLER

DR

St. Ecl.
575

DREIKURS Bronislaw

SEGRETERIA DI STATO
STATES WITH THE HOLY SEE
RAPPORTI CON GLI

DREXLER

DREXLER Arturo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Dreikurs Bronislaw

Data ..... (d'entrata in ufficio)

№ .....

Mittente: *Cognome* Dreikurs

Nome Bronisław

Indirizzo: *Località* Lwów - ul.Pijarów,17 Polonia

Diocesi .....

Data (*della missiva*) .....

Oggetto .....

Ebreo - trasmette le sue felicitazioni e chiede una raccomanda per poter emigrare in qualche paese d'oltre mare.

Evasione: .....

(Arci)vescovo .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita da .....
il .....
con .....

Vedere: Katz, Leib

1688/39

100

DREXLER

S

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE * RAPPORTI CON GLI STATI

M. Eul

575

DREXLER Arturo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO
UFFICIO CIFRA CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

DRILER Jack

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Sua Eminenza
Cardinale Maglione
Segreteria di Stato
Citta' del Vaticano

il Sig. Drexler Arturo, nato a Vienna il 13 Gennaio 1883 ha l'intenzione di emigrare nel Brasile.
E' cattolico dalla nascita.
Lo conosco personalmente perchè da oltre due mesi abita nel= la mia parrocchia e pratica con grande buon esempio ogni do= vere di buon cristiano. Le condizioni particolari della sua salute richiedono la sua andata al Brasile e farebbe il viag= gio ben volentieri coi coniugi Eisner Kurt e Rosenbaum-Lorders Renata.
Certo di essere benevolmente esaudito nell'interesse del mio raccomandato, bacio la Sacra Porpora e con ossequio

Mons Giuseppe Pessiaghi
Parroco Decano

Griante, (Como) 7 Agosto 1940.

PARROCCHIA DEI SS. NAZZARO E CELSO * GRIANTE *

P.S. Prego quindi di voler raccomandare il Sig.Drexler Arturo presso l'Ambasciatore del Brasile presso la Santa Sede, affin= chè ottenga il permesso d'immigrazione inquesto Paese.

Raccomandare

Diocesi ... di Como

7280/40

DRILER

S

Ecc

Brn

Ebrei

728

DRILER Jack

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7280/40

L'Ecma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede

Roma

21 Dic. 1940

I DREXLER

Desidera di emigrare da Brasile il Sig. Drexler Arturo, cattolico non ariano, battezzato dall'infanzia.

Egli risiede attualmente in Cipriana (Como) e di volgerà al Consolato Brasiliano di Genova per le necessarie pratiche di emigrazione.

La Segreteria di Stato di S.S. prega l'Ecma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di volersi compiacere di includere il suddetto Sig. Drexler nel numero dei trenta cattolici non ariani autorizzati ad immigrare negli Stati Uniti del Brasile.

Ebrei

7280/40 Sig. Mozdzinsky

1 / 3

DRILER

S

A Lu

Alt

DRILER Jack

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverma
Alessandro ~~Lombardo~~ Macchi
Vescovo di
Como

N. 7281/40

Lungi lieto di comunicare all'Ecc.V. Reverma che questa Segreteria di Stato, accogliendo la raccomandazione fatta dal Reverendo Mons. Giuseppe Capsoni, Prevosto di Griante, con foglio in data 7 ag. 1940, ha segnalato all'Ambasciata del Brasile presso la S. Sede il caso del Sig. Dresler Arturo, cattolico non ariano, residente in Griante.

Venendo concesso, come si spera, il visto consolare, le pratiche di emigrazione saranno trattate presso il Consolato Brasiliano di Genova.

Profitto

21 ag. 1940

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

7281/40
Sig. Mojsisky

104

DRILER

Ebrei

DRILER Jack

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione A. Ecc. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Signor Jack Driber
ebreo
si raccomanda alla Santità

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo
° 1176/40

105

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO * SEZIONE * RAPPORTI CON GLI STATI

DUEGNAS Clemente

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

a Mons. DELL'ACQUA

Elizabeth 26. 12. 1939.

Im Sonne

Heiligkeit, dem Heiligen Vater,

Papst Pius XII.

Tode, mit durch

, stehe im 48 Lebens-

habe mich seit an-

20 Jahren ein

Wien, mit bepaß

ine Schilden.

ichsmüs mit so

in den Strock kleiden Zeit

Geschäft wie auf

eine Kommissarin

el uf nationalsoz.

ufgrimmig, auf 3

als einmanfrei

von Schmück mit

er Mutter, meine

ellig Bestätigungen

sagen, gerne per

uf, mit einem 10000

ein Geschäft 100107

Tage (gratis erhalte) mit Konzentrationslager, Dachau.

Als ich am 10./II 39 entlassen wurde, befahl der Gestapo

daß ich: meine 80jährige Mutter 38 J. [illegible] 2 Kinder

13, und 11 Jahre und ich, 47 J. das Land verlassen müßte.

Wir erhielten von Verwandten aus U.S.A ein Affidavit,

1176/40

108

+ 11-I-40

Jack Driler, ebreo viennese, è riuscito ad emigrare negli Stati Uniti partendo da Napoli. Al momento della partenza però non si concesse il visto alla sua vecchia madre perchè essa - pur avendo dimorato a Vienna da 55 anni - è considerata cittadina polacca. Ora essa sta a Roma, albergo La Flora, piazza Biscione 6. Il figlio chiede che la si aiuti e che ci ottenga dal console americano di Napoli il visto per l'America

11-I-40

Ho domandato a Mons. Hurley se vi è qualche possibilità.

M: dirà risposta

dell'Acqua

9-II-40 1176/40

Mons. Hurley dice che non c'è niente da fare: bisogna essere patriottici nella guerra e attendere il proprio turno. H

1064

DUEGNA

DEGNAS Clemente

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

a Mons. DELL'ACQUA

Elizabeth 26. 12. 1939.

Im Sonc
Heiligkeit, dem Heiligen Vater,
Papst Pius XII.

S.b. [illegible] Füße, mit durch
[illegible], stehe im 48 Lebens-
[illegible] habe mich fast an-
[illegible] 20 Jahren ein
[illegible] Heim, und bespab
[illegible] meine Schriften.
[illegible] ialismus und so
[illegible] in den Strudel hinein
[illegible] Geschäft wie auch
[illegible] eine Kameradschaft
[illegible] Nationalsoz.
[illegible] Prinzipien, daß
[illegible] als einmaul frei
[illegible] von Schmuck und
[illegible] der Mitte, meine
[illegible] Mein Bekäligungen
[illegible] sagen, gerne für
[illegible] uns, wie unsere 10000
[illegible] und vorhaben 100107

106 b

Tage (grausamste) im Konzentrationslager Dachau.
Als ich am 18./II 39 entlassen wurde, befand ich mich
dass wir: meine 80jährige Mutter 38 J. Frau 2 Kinder
13, und 11 Jahre und ich, 47 J. das Land verlassen müssen.
Wir erhielten von Verwandten aus U.S.A ein Affidavit.,

1170
40

108

DUEGNAS

DUEGNAS Clemente

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

a Mons. DELL'ACQUA

Elizabeth 26. 12. 1939.

Im Sonne
Heiligkeit, dem Heiligen Vater,
Papst Pius XII.

Ich bin als Jude, weil durch meine Schuld in Wien geboren, stehe im 48 Lebens-Jahr, vollkommen unbescholten, habe mir stets an-ständig äußerstlich und hatte seit 20 Jahren ein größeres Textilwarengeschäft in Wien, und besaß eine eigene Villa und hatte keine Schulden. Am 12/3 38 kam der Nationalsozialismus und so begann für uns Juden in Wien die schreckliche Zeit. Am 12. September 38 wurde mein Geschäft wie auch meine Villa enteignet durch eine Kommissarische Verwaltung. In dieser Zeit erhielt ich natürlich sog. Buchrevision, bekam eine Bescheinigung, daß ich mein Geschäftsgebaren als Jude als einwandfrei festgestellt wurde. Auf Empfang Schmuck und Silber, darunter sehr viel von der Mutter meiner Frau übergeben. Habe sämtliche Bestätigungen darüber, die mir das Richtigkeit sagen, gerne zur Verfügung stelle. Trotzdem wurde mir, wie andere 10000 Juden am 10./XI 1938 verhaftet, und verbrachte 100107 Tage (grauenvolle) im Konzentrationslager „Dachau". Als ich am 10./II 39 entlassen wurde, befand ich gestaltet, daß wir: meine 80jährige Mutter 38 J. Frau, 2 Kinder 13, und 11 Jahre und ich, 47 J. das Land verlassen müssen. Wir erhielten von Verwandten aus U.S.A ein Affidavit, 108

1176/40

DUEGNAS Cl
S.
Posiz
Prov
Mitte
Data
Ogg
All
Es

mit Ihnen am 26/5-39. mach Milano. Von dort nach Neapel und eventuell wie (bis auf meine arme Frau von Mutter) das Visum vom amerik. Konsulat in Neapel. Meine Tochter ehemündige, fast 30 1/2 Jahre alte Mutter, müßte zurückbleiben, weil ihr polnischer Ausweis, obwohl 55 Jahre in Italien lebte. Meine Tochter Mutter, an der wir mit unserer ganzen Liebe hängen (sie hatte 31 Jahre Kummer Vater gemacht) mit Namen Friedel Driver, 17./6.1859 geboren, besitzt einen deutschen Paß, wohnt derzeit in Rom, Albergo La Flora Piazza del Popolo 6, befindet sich in furchtbarer Lage, erstens ohne Mittel, und dann der Trennung von mir einzigen Sohn und Enkelkindern. Ihre Briefe sind so jammervoll, daß wir nicht mehr wissen, was wir tun sollen. Wir sind selbst arme Emigranten hier und werden am Konsulat vertröstet. Wir haben uns seit 3 Monaten mehr Mühe abgespart um Ausgaben der Mutter 10 $. Mehr ist nicht möglich. In 2-3 Monaten kommt die liebe Mutter fort.

Dafür bitte ich den Heiligen Vater, den Vater aller Menschen, meine alten emphindlichen alten Mutter ein Plätzchen hoffen zu lassen und vielleicht gibt es eine Möglichkeit beim amerik. Konsul in Neapel günstigst zu intervenieren zu lassen, daß die alte Mutter statt in 2-3 Monaten, sofort zu uns kommen darf!!??

Ich bitte mit aufgehobenen gefalteten Händen zum heiligen Vater, um Gnade und Erfüllung meiner kindesergebenen Bitte, und danke als anständiges Kind in bester Demut.

Bis zum Lebensende dankbarster

Jack Driver, 1000 Harding Road, Elizabeth, New Jersey U.S.A.

A. Ecc. 575

DUEGNAS Clemente

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza Milano

Mittente Mons. Giuseppe Marino

Data del documento 22-XI-38

Oggetto S. Domanda passaporto Vaticano
per il Signor Clemente Duegnas

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

X 45487/38

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

4548/38

Posizione Parr.....

Cancelleria N..... Prot. gen.

Uff..... N..... Prot. spec.

OGGETTO

Passaporto Vaticano

p. Ebreo convertito

Tassa

.....

Beatissimo Padre,

Io sottoscritto, Can°. Ecol. del Duomo di Milano, venni incaricato da S. Eminenza il Sig. Card. A. I. Schuster, Arcivescovo di Milano, di interessarmi degli Ebrei convertiti, onde aiutarli ad orientarsi nelle presenti distrette.

Prego codesta Ven.da Segreteria di St.o a volermi indicare che cosa si può rispondere all'acclusa istanza del Sign. Dueynas Clemente - (V. Cappuccini 4 - Milano) e come dovremo indirizzare gli interessati in casi analoghi.

Con osservanza

Sac. Giuseppe Maino Can.o Ecol.
Piazza Duomo 16 - Milano

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

4548/38

109

Posizione Parr.

Cancelleria N. Prot. gen.

Uff. N. Prot. spec.

OGGETTO

Italia

1054

4548/38

Reverendo e Pio
Mons. Giuseppe Mario
Vicario Emerito di
Milano

26
24 - XI - 38

Firma: Giuseppe Pizzardo

Monsignor Segretario

In riferimento al pregiato suo foglio del 22 c. m. concernente il caso del Sig. Clemente Dueguez, ebreo convertito, sono spiacente d'dovervi comunicare che non è possibile assecondare il desiderio del menzionato Sig. Dueguez perchè i passaporti Vaticani sono concessi solo ai Cittadini dello Stato della Città del Vaticano e agli alti funzionari della S. Sede. ~~Sarà invece~~ ~~In speciali casi~~ è opportuno ricorrere sollecitamente all'Autorità Governativa competente il Ministero degli Affari Esteri Italiano per ottenere che il Governo Germanico conceda il visto ai singoli Capi degli ebrei. Nel sottoporre la domanda del Sig. Dueguez le faccio presente che nessuno dei documenti a cui si accenna era unito alla lettera diretta al S. Padre.

Profitto

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

110

Italia
1054

4548/38

SEGRETERIA DI STATO * LITIS * RAPPORTI CON GLI

Italia
1037

DUSCHNITZ Elisabeth

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

Italia
1037

SEGRETERIA DI STATO * LINUS * RAPPORTI CON GLI STATI

NOM : Duschnitz PRENOMS : Elisabeth

DOMICILE : 4, Cours Léon Gambetta, Hôtel Select...

DATE ET LIEU DE NAISSANCE : 6 nov. 189[illegible] Budapest. PROFESSION : journaliste

NATIONALITE : Tchécoslovaque (ou ancienne nationalité)

BAPTISE LE : 9 novembre 19[illegible] ETUDES SCOLAIRES : Faculté des lettres Université de Vienne

TITRES ACADEMIQUES : .....

ACTIVITES PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE : Collaboratrice de la Revue catholique "Christlicher Ständestaat" de Vienne.

MARIE A (nom et prénoms) : .....

DATE ET LIEU DE NAISSANCE : .....

DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil et religieux) : .....

ENFANTS (prénoms, date et lieu de naissance) : .....

.....

REFERENCES : .....

Je, soussigné, désire me rendre (avec ma famille) au Brésil pour m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens, de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi du visa de sortie de France.

Marseille le 15 janvier 1941 .....

(signature)

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans.

Elisabeth Duschnitz

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations
Archivio Storico della Città del Vaticano, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali
Vatican City Archive, Section for Relations with States and International Organizations
© ASRS – All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States

DUTKA

DUTKA Julius

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

S. Exc. Giulio Dutka
cattolico ungherese

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

°3040/40

°4007/40

°5575/

118b

3b

Maj

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Eminentissimo
Monsignore
Card. dell'Acqua

Stato di Vaticano.

Mi permetto di rivolgermi alla Vostra Eminenza nella speranza di esser esaudito.

Benchè di religione cattolica sono considerato ebreo in Germania perchè sono figlio di una madre ebrea e padre ariano cattolico. Per questa ragione sono costretto di immigrare e prego la V. E. di voler benignamente appogiarmi per ottenere un visto.

Mi trovo a Roma dal 9. Maggio dell'anno scorso ma non avendo la possibilità di lavoro debbo cercarlo altrove.

Pur essendo di professione giornaliste ho anche imparato a servire le macchine tipografiche (Linotype).

Sono nato a Vienna il 23. Novembre 1886 e dalla annessione dell'Austria

SEGRETERIA DI STATO * STATES AND INTERNATIONAL ORGANIZATIONS

°3040/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

cittadino Tedesco.

Fiducioso di esser tenuto in
considerazione bacio il Vostro sacro
annello implorando la Santa Benedizione.

Di Vostra Eminenza

umilissimo

Julius Dutka

Roma, li 3. Aprile 1940

Mio indirizzo:

Julius Dutka
Vicolo dei Venti N° 11, 2 p., int. 3
Roma.

Referenten:
Mons. Dr. Carl Heinemann, Via anima Roma
Pater Odulf, Collegio S. Antonio, Via Merulana 124 Rom

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ebrei

N. 3040/40

È giunta pervenuta una lettera del Signor Giulio Dutka, residente in Roma, Vicolo dei Venti N. 11, 2p. int. 3.

Il predetto Signore, che afferma di essere un buon cattolico di stirpe non ariana, domanda l'appoggio della Santa Sede per ottenere con sollecitudine il permesso d'immigrare nel Brasile.

Sarei assai grato all'Eccellenza Vostra Rma se Ella compiacerà di far assumere e trasmettermi cortesemente le informazioni in merito al Sig. Dutka.

Profitto

A Sua Eccellenza Rma
Mons. Luigi Traglia
Vice gerente
Roma

12/11 - IV - Lu Prima Sua Eminenza

°3040/40
Stati Esteri

Ebrei

123b

s. Maj
ans
tra-
qu'il
ss
fficiency
- et à
pris
, il
dans
rabes

124

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO * LIMEN * RAPPORTI CC. GG.

Ebrei

+

Caro Brini,

il Vicariato non ha ancora
risposto a questo Dispaccio

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Roma, il 28/V 40.

Rmo Monsignore,

il Signor Tutka fu da me diverse volte
sussidiato però non più da alcune
settimane perchè le nostre ricerche in
merito al suo passato rimasero senza
risultato. Non sapendo qualcosa di con-
creto, come e perchè lui è venuto da
Vienna in Italia, non posso pronunciarmi
se è degno o no di ottenere un aiuto
più rilevante finanziario.
La situazione attuale delicata è
certamente presi una regione di

Ebrei

4007/40

117

119

123b

-is. Mais
aus
tra-
-gu'il
dest
hgiewicz
a et à
depuis
, il
dans
wzolog

124

interessarsi meno di questa gente
disprezzata ma non sempre ricono-
scente per quello che si fa.

Cordiali ossequi

devmo servo in X°

+ Hudal

Rettore dell'Anima.

SEGRETERIA DI STATO * LIXIT * RAPPORTI CON GLI

SEGRETERIA DI STATO * LIXIT * RAPPORTI CON GLI

+

Caro Primi,

il Vicariato non ha ancora
risposto a questo Dispaccio

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebri

400

+

Caro Primi,

il Vicariato non ha avuto
riposto a questo Dispaccio
riguardante il Sig. Butka,
che ritornò è tornato in
Segreteria.

Occorre avere informazioni
da S.E. Hudal: ilso Butka è Vescovo.

Bene stiamo

Ebrei

4007/40

119

123b

-is. Mai
ans
-tra-
-go'il
dest—
legierez
na et à
depuis
-, il
dans
wzakes

124

SEGRETERIA DI STATO
MANDATI CON GLI STATI

Ebrei

VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I - II

Via della Pigna N. 13 A

Roma, li 5 Giugno 1940

Prot. N. A.S.- 50/40

Eccellenza Reverendissima,

In risposta al venerato foglio N. 3040/40 del 12 aprile scorso, ho l'onore di significare all'Eccellenza Vostra Rev.ma che il rispettivo Parroco ha potuto raccogliere ben poche informazioni intorno al Signor Giulio Dutka: ha saputo solo che paga puntualmente il suo affitto, che in casa non c'è mai, e che attende assiduamente allo studio e al lavoro.

Con ogni ossequio mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

dev.mo

+ Luigi Traglia

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. GIOV. BATT. MONTINI
Sostituto della Segr. di Stato

SEGRETERIA DI STATO
LIBERTÀ CON GLI STATI

Ebrei

5573/40.

120

123 b

124

Ebrei

+

6-6-40

Il S.E. Dutra mi ha fatto capire che l'Ambasciatore a malincuore concederebbe il "visto", nel caso del Sig. Victor Wittkowski, battezzato solo da 9 mesi.

Mi fu allora fatto presente che l'Ambasciatore si faceva premura di chiedere la grazia al suo collega del Brasile.

26-6-40

L'Ambasciata del Brasile ha fatto sapere che non accorda il "visto" ai battezzati nel 1939: ciò nel caso del S.E. Fernando Castelfranchi

Quindi inutile insistere.

Ho fatto sapere la cosa a Mons. Montanello per mezzo di Don Martin della Segreteria di Stato.

Mons Tardini

Ebrei

°5688/40

121

123b

is. May
ans
tra-
qui il
rest
legiere
a di
lepuis
il
dans
vrabey

124

Ebrei

122a

VICTOR WITTKOWSKI
SCRITTORE

122b

+ ROME 22 mai 1960

Mgr R. FONTENELLE
Chanoine de Saint-Pierre

présente ses religieux hommages
à L'Ill.me & Rév.me Mgr
Dell'Acqua et se permet de
venir témoigner auprès de lui
de la parfaite sincérité des
sentiments, qui ont poussé Mr
Victor-Marie Wittkowski à se
convertir au christianisme.
Sans doute, son baptême remonte
seulement à neuf mois. Mais
c'est depuis bientôt trois ans
que M.r Wittkowski est tra-
vaillé par la grâce et qu'il
s'initie, sous ma modeste
direction et celle des Religieux
du Cénacle, à la doctrine et à
la vie chrétiennes. Et depuis
son entrée dans l'Eglise, il
n'a fait que progresser dans
les voies spirituelles et morales

Ebrei

122c 123

122a

VICTOR WITTKOWSKI
SCRITTORE

122b

† ROME 22 mai 1960

Mgr R. FONTENELLE
Chanoine de Saint-Pierre

présente ses religieux hommages à L'Ill.me & Rév.me Mgr Dell'Acqua et se permet de venir témoigner auprès de lui de la parfaite sincérité des sentiments, qui ont poussé Mr. Victor-Marie Wittkowski à se convertir au christianisme. Sans doute, son baptême remonte seulement à neuf mois. Mais c'est depuis bientôt trois ans que Mr. Wittkowski est travaillé par la grâce et qu'il s'initie, sous ma modeste direction et celle des Religieux du Cénacle, à la doctrine et à la vie chrétiennes. Et depuis son entrée dans l'Eglise, il n'a fait que progresser dans les voies spirituelles et morales

Ebrei

122c

123

SEGRETERIA DI STATO
PONTIFICIA
RAPPORTI CON GLI STATI

Son cas présente un intérêt très particulier, non seulement à cause de sa culture et de ses mérites littéraires exceptionnels, mais en raison du caractère profondément sérieux de sa conversion.

J'ajoute qu'une de ses pièces est une très spéciale dévotion au Siège de Pierre, qui s'est traduite par de très belles poésies en l'honneur des Papes Pie XI et Pie XII, qui l'en ont béni.

En vous remerciant, Monseigneur, de ce que vous pourrez faire en sa faveur (car il le mérite très vivement, je le dis en conscience), je vous prie d'agréer mon vif respect tout dévoué en N.S.

P. Tacchi Venturi

Ebrei

122a

VICTOR WITTKOWSKI

SCHITTORE

i au Siège de
t traduite par
ies au l'honneur
ce Pie XII,
ni.
ieur, Monseigneur,
pourrez faire en
en il le mérite
, je le dis en
e une pie d'après
t tout dévoué en N
Courtenelle

Ebrei

122c

123

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO * LIVIA * RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.